

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-11-2019

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	08/11/2019	38	È morto Luigi Ferretti, storico volontario della Protezione civile che lo ricorda con questa foto a una premiazione <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	08/11/2019	2	Tangenti in Comune, 5 arresti 30 indagati, anche 4 assessori = Tangenti ad Ancona, cinque arresti Quattro assessori tra i 30 indagati = E PALUMBI PROMETTE AVRAI ANCHE UN CAPPUCCINO <i>Lorenzo Sconocchini</i>	6
CORRIERE DI BOLOGNA	08/11/2019	7	In arrivo neve e temporali Allerta fiumi <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI REGGIO	08/11/2019	37	Appennino, dopo la neve ora arriva l'allerta meteo <i>Redazione</i>	9
LIBERTÀ	08/11/2019	5	Scossa tra l'Abruzzo e il Lazio Tanta paura ma nessun danno <i>Redazione</i>	10
MESSAGGERO UMBRIA	08/11/2019	45	Spoletto - Intossicati in galleria, ma è solo un'esercitazione <i>Ilabo</i>	11
RESTO DEL CARLINO MODENA	08/11/2019	39	Volontari e sanitari, copertura oltre il 45% <i>Vincenzo Malara</i>	12
TIRRENO	08/11/2019	9	Terremoto 4.4 nell'Aquilano Scuole chiuse nessun danno <i>Redazione</i>	13
TIRRENO	08/11/2019	24	Maltempo, chiuse le scuole di Livorno e Collesalveti <i>Redazione</i>	14
TIRRENO MASSA CARRARA	08/11/2019	13	Allerta arancione, non si va a scuola E Massa chiude anche parchi e cimiteri <i>Redazione</i>	15
TIRRENO MASSA CARRARA	08/11/2019	16	Vigili del fuoco, fiori e un minuto di silenzio <i>Redazione</i>	16
CENTRO	08/11/2019	2	Sisma in Abruzzo, torna la paura = Terremoto in Abruzzo Paura e gente in strada <i>Roberto Raschiatore</i>	17
CENTRO CHIETI	08/11/2019	16	Protezione civile, Borrelli a Chieti <i>Redazione</i>	19
CENTRO TERAMO	08/11/2019	18	Esercitazione della Protezione civile <i>Redazione</i>	20
CORRIERE DELLA SERA ROMA	08/11/2019	7	Allerta della Protezione civile Da stamane su tutto il Lazio temporali, grandine e vento forte <i>Redazione</i>	21
CORRIERE FIORENTINO	08/11/2019	11	Maltempo , scuole chiuse a Livorno e Massa Carrara = Maltempo , scuole chiuse a Massa e nel Livornese <i>Manuela Simone D'angelo Lanari</i>	22
GAZZETTA DI PARMA	08/11/2019	2	Terremoto Forte scossa in Abruzzo <i>Redazione</i>	23
INCHIESTA	08/11/2019	3	Terremoto scuote Sorano e provincia Oggi niente lezioni e verifica dei danni = Terremoto 4.4 a Balsorano: è panico Gente in strada e danni lievi nel sorano <i>Redazione</i>	24
INCHIESTA	08/11/2019	4	Dopo un giorno di tregua torna la pioggia Nuova allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	25
MESSAGGERO ABRUZZO	08/11/2019	38	Terremoto , forte scossa in Marsica = Forte sisma (4.4 Richter) a Balsorano: scatta l'allerta in tutta la regione <i>Manlio Pino Biancone Veri</i>	26
MESSAGGERO FROSINONE	08/11/2019	37	Terremoto, panico tra la gente: conta dei danni e scuole chiuse <i>Stefano De Angelis</i>	28
MESSAGGERO FROSINONE	08/11/2019	39	Cade con l'auto nel dirupo, salvo per miracolo <i>Em Pap</i>	29
MESSAGGERO ROMA	08/11/2019	43	Scossa di terremoto paura a Roma: verifiche sulle scuole = Terremoto , paura a Roma nuove verifiche sulle scuole <i>Francesco Pacifico</i>	30
NAZIONE AREZZO	08/11/2019	41	Helenia, morta su una strada dimenticata <i>Alberto Pierini</i>	32
NAZIONE GROSSETO	08/11/2019	45	I Vigili del fuoco ricordano i colleghi deceduti sul lavoro <i>Redazione</i>	33
NAZIONE LUCCA	08/11/2019	47	Allerta meteo arancio fino alle 13 Ancora piogge e temporali <i>Redazione</i>	34
NAZIONE MASSA E CARRARA	08/11/2019	38	Scuole chiuse per l'allerta meteo Pioggia forte, rischio esondazioni <i>Redazione</i>	35
NAZIONE PRATO	08/11/2019	47	Meteo, allerta arancio e gialla Previsto intenso maltempo <i>Redazione</i>	36

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-11-2019

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	08/11/2019	8	Frana a Posatora Siglato il patto per migliorare il monitoraggio = La frana resta sorvegliata speciale Patto con l'università per studiarla <i>Lorenzo Sconocchini</i>	37
RESTO DEL CARLINO TERAMO	08/11/2019	39	Allerta terremoto a Balsorano = Allerta terremoto a Balsorano dopo le scosse <i>Redazione</i>	39
RESTO DEL CARLINO TERAMO	08/11/2019	47	A Villa Pavone nascerà il centro delle emergenze = Centro di protezione civile a Villa Pavone <i>Patrizia Lombardi</i>	40
adnkronos.com	07/11/2019	1	Maltempo, nuova allerta <i>Redazione</i>	41
adnkronos.com	07/11/2019	1	Maltempo senza fine <i>Redazione</i>	42
ansa.it	07/11/2019	1	Terremoto di magnitudo 4.4 tra L'Aquila e Frosinone - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	07/11/2019	1	Precipita con il deltaplano e muore - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	07/11/2019	1	Terremoti: scossa 2.4 in Mugello - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	07/11/2019	1	Maltempo, allerta in Emilia occidentale - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	46
ansa.it	07/11/2019	1	Toscana, codice arancione per temporali - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	47
ansa.it	07/11/2019	1	Terremoto in Abruzzo, sequenza diversa da quella dell'Italia centrale - Terra & Poli <i>Redazione Ansa</i>	48
ansa.it	07/11/2019	1	Sisma Abruzzo, avvertito anche a Napoli - Campania <i>Redazione Ansa</i>	49
ansa.it	07/11/2019	1	Scossa 4.4 tra Abruzzo e Lazio - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	50
ansa.it	07/11/2019	1	Terremoto Balsorano: domani scuole chiuse in nove Comuni - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	51
ansa.it	07/11/2019	1	Terremoto: operatività h24 Protezione civile Regione Abruzzo - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	52
askanews.it	07/11/2019	1	Maltempo senza fine, ancora tanta pioggia sull'Italia <i>Redazione</i>	53
askanews.it	07/11/2019	1	Scossa di magnitudo 4.4 tra L'Aquila e Frosinone, nessun danno <i>Redazione</i>	54
firenze.repubblica.it	07/11/2019	1	Maltempo in Toscana, nuova allerta per piogge e temporali <i>Redazione</i>	55
ilrestodelcarlino.it	07/11/2019	1	Crollo ponte Ravenna, ci sono i primi tre indagati - Cronaca <i>Il Resto Del Carlino</i>	56
ilrestodelcarlino.it	07/11/2019	1	Meteo, domani allerta in Emilia Romagna. Previsioni, temporali e neve - Meteo <i>Il Resto Del Carlino</i>	57
repubblica.it	07/11/2019	1	Terremoto di magnitudo 4,4 tra Abruzzo e Lazio. Scossa avvertita anche a Roma e Napoli <i>Redazione</i>	58
repubblica.it	07/11/2019	1	Terremoto, scossa avvertita a Roma e in tutto il centro Italia <i>Redazione</i>	59
romatoday.it	07/11/2019	1	Meteo a Roma: le previsioni per venerdì 8 novembre <i>Redazione</i>	60
cesenatoday.it	07/11/2019	1	Nuova allerta meteo: attese piogge e miti raffiche di vento dall'Appennino <i>Redazione</i>	61
cesenatoday.it	07/11/2019	1	Alluvione, Bagno di Romagna si lecca le ferite: "Danni per 110mila euro" <i>Redazione</i>	62
cinquequotidiano.it	07/11/2019	1	Sciame sismico in Ciociaria - Cinque Quotidiano <i>Cinque Quotidiano</i>	63
cinquequotidiano.it	07/11/2019	1	MALTEMPO. PROTEZIONE CIVILE LAZIO: ALLERTA PER TEMPORALI DA DOMATTINA <i>Cinque Quotidiano</i>	64
comunicati.comune.prato.it	07/11/2019	1	Allerta arancione per rischio idrogeologico, attivato il sistema di protezione civile <i>Redazione</i>	65
forli24ore.it	07/11/2019	1	Ancora pioggia e vento: in arrivo una perturbazione di origine atlantica <i>Redazione</i>	66
forlitaly.it	07/11/2019	1	Altre piogge in arrivo. E soffieranno venti tiepidi dall'Appennino: scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	67
gazzettadimodena.gelocal.it	07/11/2019	1	Meteo, nuovo allerta per pioggia e neve in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	68

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-11-2019

h24notizie.com	07/11/2019	1	Nuova allerta meteo per maltempo sul Lazio: codice giallo per temporali <i>Redazione</i>	69
nove.firenze.it	07/11/2019	1	?Scossa sismica nel territorio di San Godenzo <i>Redazione</i>	70
nove.firenze.it	07/11/2019	1	Temporal forti in arrivo in tutta la Toscana <i>Redazione</i>	71
ravennatoday.it	07/11/2019	1	Pioggia e vento caldo in arrivo: scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	72
rietinvetrina.it	07/11/2019	1	Maltempo, nuova allerta gialla da venerdì e per 24 ore <i>Redazione</i>	73
roma.corriere.it	07/11/2019	1	Terremoto, torna la paura: decine di chiamate al 112 a Roma e a Napoli <i>Rinaldo Frignani</i>	74
sienafree.it	07/11/2019	1	Maltempo, codice arancione per rischio idrogeologico e temporali forti nel nord-ovest della Toscana <i>Redazione</i>	75
TEMPO ROMA	08/11/2019	17	Pioggia, vento e fulmini. È allerta gialla <i>Redazione</i>	76
firenzepost.it	07/11/2019	1	Maltempo: allerta arancione in Toscana, codice giallo in parte della città metropolitana di Firenze <i>Redazione</i>	77
firenzepost.it	07/11/2019	1	Maltempo: in arrivo forti perturbazioni nella maggior parte del Paese <i>Redazione</i>	78
newtuscia.it	07/11/2019	1	- Protezione Civile Lazio: allerta gialla per temporali <i>Redazione</i>	79
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	08/11/2019	3	Allerta meteo per forti precipitazioni <i>Redazione</i>	80
regioni.it	07/11/2019	1	Protezione civile - Terremoto: scossa tra 4.4 e 4.9 in provincia Aquila <i>Redazione</i>	81
TVPRATO.IT	07/11/2019	1	Allerta arancione per rischio idrogeologico, attivato il sistema di protezione civile <i>Redazione</i>	82
ANCONATODAY.IT	07/11/2019	1	Terremoto corruzione in Comune, arrestati 4 imprenditori e indagati 4 assessori <i>Redazione</i>	83
055FIRENZE.IT	07/11/2019	1	- Temporali in arrivo, doppia allerta meteo a Firenze e nel fiorentino <i>Redazione</i>	84
CENTRO L'AQUILA	08/11/2019	13	Trovata la macchina dell'uomo scomparso = Trovata Fautomobile deiruomo scomparso <i>Redazione</i>	85
gazzettadiparma.it	07/11/2019	1	Allerta arancione per i fiumi in Emilia occidentale <i>Redazione</i>	86
lanazione.it	07/11/2019	1	Il maltempo preoccupa, Monte Pisano monitorato - Cronaca <i>Igor Vanni</i>	87
lanazione.it	07/11/2019	1	Maltempo: scuole chiuse a Massa, Carrara e Livorno - Cronaca <i>La Nazione</i>	88
latinacorriere.it	07/11/2019	1	Maltempo, temporali in arrivo a Latina e in provincia. Nuova allerta <i>Redazione</i>	89
met.cittametropolitana.fi.it	07/11/2019	1	"Storia di un incendio": un libretto edito dal Comune di Figline e Incisa Valdarno per raccontarla ai pi&#249; piccoli <i>Redazione</i>	90
met.cittametropolitana.fi.it	07/11/2019	1	Scossa sismica nel territorio di San Godenzo <i>Redazione</i>	91
met.cittametropolitana.fi.it	07/11/2019	1	Regione. Maltempo, codice arancione per rischio idrogeologico e temporali forti nel nord-ovest <i>Redazione</i>	92
met.cittametropolitana.fi.it	07/11/2019	1	Pistoia. Allerta meteo, dalla mezzanotte di stasera fino alle 13 di venerdì; 8 rischio idraulico e idrogeologico del reticolo minore <i>Redazione</i>	93
parmapress24.it	07/11/2019	1	Dissesto idrogeologico: a Parma 3,2 milioni, ma è di nuovo allerta arancione per i fiumi <i>Redazione</i>	94
settesere.it	08/11/2019	1	Maltempo in Romagna, forte pioggia e vento anche in Riviera <i>Redazione</i>	95
terzobinario.it	07/11/2019	1	Bracciano, Civitavecchia e Avab vicine ai Vigili del Fuoco <i>Redazione</i>	96
terzobinario.it	08/11/2019	1	Maltempo sul litorale: pioggia e allagamenti <i>Redazione</i>	97
tg24.info	07/11/2019	1	Regione Maltempo, allerta per temporali <i>Redazione</i>	98

## Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-11-2019

tg24.info	07/11/2019	1	<a href="#">ULTIM'ORA VALCOMINO Terremoto, scuole aperte tranne che a Settefrati</a> <i>Redazione</i>	99
tusciaweb.eu	07/11/2019	1	<a href="#">Pioggia e vento, è allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	100

## È morto Luigi Ferretti, storico volontario della Protezione civile che lo ricorda con questa foto a una premiazione

[Redazione]

-tit\_org-

## **Tangenti in Comune, 5 arresti 30 indagati, anche 4 assessori = Tangenti ad Ancona, cinque arresti Quattro assessori tra i 30 indagati = E PALUMBI PROMETTE AVRAI ANCHE UN CAPPUCCINO**

*Blitz ad Ancona, ai domiciliari Tarcisio Molini della Mafalda costruzioni di Cingoli Geometra del Comune a Montacuto: favoriva un cartello di imprese per soldi e regali. Ai domiciliari 4 imprenditori*

[Lorenzo Sconocchini]

Tangenti in Comune, 5 arresti 30 indagati, anche 4 assessori Blitz ad Ancona, ai domiciliari Tarcisio Molini della Mafalda costruzioni di Cingoli ANCONA BlitzComune ad Ancona. Cinque arresti per tangenza messi a segno dalla Squadra Mobile. Sono trenta le persone finite nel registro degli indagati, tra loro anche quattro assessori del capoluogo dorico. Quattro imprenditori ai domiciliari, nel mirino della magistratura pure Tarcisio Molini della Mafalda costruzioni di Cingoli. Lorenzo Sconocchini allepagine2e3 Tangenti ad Ancona, cinque arrest Quattro assessori tra i 30 indagati Geometra del Comune a Montacuto: favoriva un cartello di imprese per soldi e regali. Ai domiciliari 4 imprenditi L'INCHIESTA ANCONA Quando chiedeva agli imprenditori un altro caffè, intendendo con ciò la contropartita per i suoi favori illeciti, il geometra del Comune Simone Bonci non immaginava di essere spiato dalle miccamere piazzate dalla Squadra Mobile nel suo ufficio in Comune, da dove secondo la ricostruzione della Procura gestiva maneggi capaci di avvantaggiare negli appalti un cartello di imprese amiche, compresa quella incaricata di riqualificare con un appalto da 750mila euro l'area dei Laghetti del Passetto. E nemmeno pensava di poter scatenare, quattro mesi dopo quel mercimonio filmato dai detective, un terremoto politico. Provocato da un'inchiesta che oltre al suo arresto e a quello di quattro imprenditori messi ai domiciliari vede tra i 30 indagati una ventina tra funzionari e tecnici del Comune, ben quattro assessori comunali - su tutti Paolo Manarini dei Lavori Pubblici, poi una posizione molto più defilata il vicesindaco Pierpaolo Sediari, Paolo Marasca e Stefano Foresi - e tiene sulle spine lo stesso sindaco, per i possibili contraccolpi politici e d'immagine della vicenda giudiziaria. Il primo cittadino Valeria Mancinelli, del tutto estranea all'inchiesta su presunte tangenti, si vede costretta a gestire una vicenda di corruzione a Palazzo del popolo per presunti favoritismi negli appalti o addirittura lavori fantasma (Ghost Jobs è il nome dell'operazione) proprio all'indomani della presentazione al ridotto delle Muse del suo libro "I principi del buongoverno". Il giorno dopo il libro Con una concomitanza del tutto casuale (pare che il blitz in realtà dovesse scattare mercoledì mattina, ma all'ultimo non si trovava uno degli imprenditori da arrestare) ieri di buon mattino i poliziotti della Squadra Mobile diretta dal dottor Carlo Pinto si sono presentati a Palazzo del popolo insieme ad alcuni investigatori della sezione di Pg della Polizia municipale, per eseguire l'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip Sonia Piermartini a carico del geometra Simone Bonci, anconetano di 46 anni, in servizio alla Direzione Manutenzioni, Frana e Protezione Civile del Comune. E' finito a Montacuto con le accuse di concorso in corruzione aggravata, abuso d'ufficio, falso in atto pubblico finalizzato, alle erogazioni pubbliche, abuso d'ufficio truffa ai danni dello Stato e turbativa d'asta. La taskforce della questura ha anche perquisito gli uffici dell'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Manarini e di nove tra funzionari, ingegneri, architetti e tecnici che avrebbero avuto un qualche ruolo nella filiera delle autorizzazioni e dei controlli nei lavori pubblici che sarebbero stati inquinati, secondo l'inchiesta coordinata dal procuratore aggiunto Valentina D'Agostino e dal sostituto Ruggiero Dicuonzo, dall'accordo corruttivo tra il geometra e alcuni imprenditori in affari con il Comune. Droni e gadget Quattro di loro sono ora agli arresti domiciliari per concorso in corruzione con il geometra Bonci. Si tratta del geometra Carlo Palumbi, titolare della Procaccia & C. di Teramo; Marco Duca, dell'omonima impresa di Cupramontana; Tarcisio Molini, della Mafalda Costruzioni di Cingoli; e di Francesco Tittarelli, titolare di un'impresa edile a Montesicuro ad Ancona. Sarebbe questo il cerchio magico di imprese edili che ruotava intorno al geometra Bonci, il quale in cambio di costosi regali, gadget et hi-tech tipo telecamerine o droni, lavori edili in casa, e almeno in un caso vere proprie dazioni di denaro (gli è stato

sequestrato di un conto corrente, ipotizzando indebite percezioni di beni e denaro per circa 30mila euro) li avrebbe favoriti in diverse maniere. Sia facendo in modo che partecipassero più spesso del dovuto agli incarichi su chiamata diretta, possibili per i lavori sotto i 40mila euro, in violazione principio rotazione scelte imprese. Sia favorendo il recupero dei sostanziosi ribassi (tra il 20% e il 25%) con cui le imprese amiche, almeno secondo la ricostruzione della Procura, si aggiudicavano gli appalti spiazzando la concorrenza a costo di rischiare in partenza di non rientrare nemmeno delle spese. Tanto poi quei margini di guadagno li avrebbero recuperati - è l'ipotesi inve stigativa - grazie proprio ai buoni uffici di Bonci, O attraverso le varianti concesse alle ditte appaltatrici in per lavori imprevisi o più onerosi, come avvenuto nel caso dei Laghetti, dove la Procaccia & C. aveva offerto un ribasso del 25%, scendendo da 750mila euro a 418mila euro, ma poi aveva recuperato margini con due varianti che concedevano più tempo e aumentavano i compensi. Oppure usando un sistema di lavori compensativi, basato su incarichi fast con i buoni pagamento da 5mila euro l'uno, sempre su chiamata diretta, soprattutto nella manutenzione dei cimiteri. Chi controllava? Possibile che un semplice geometra-istruttore, per quanto in una posizione chiave alla Direzione Lavori, abbia potuto inquinare appalti anche di importo rilevante? La Procura, ipotizzando una gestione disinvolta delle verifiche e delle autorizzazioni da parte dei superiori, ha deciso di indagare non per corruzione, ma avario titolo per i reati di abuso d'ufficio, falso in atto pubblico finalizzato alle erogazioni pubbliche, truffa ai danni dello Stato e turbativa d'asta - tutta la filiera della Direzione Manutenzioni, Frana e Protezione civile, con 9 tra funzionari e tecnici perquisiti, arrivando fino all'assessore Manarini. Oltre al filone principale, che riguarda gli appalti passati sul tavolo del geometra e coinvolge 15 persone, ci sono altri 15 indagati iscritti per il "lato B" dell'inchiesta. Soprattutto grazie alle intercettazioni telefoniche, i detective della Mobile sono venuti conoscenza di possibili altre scorrettezze nella gestione di denaro pubblico, procedure non perfettamente a norma, ancora tutte da verificare. Per questo, come atto dovuto, sono stati iscritti come indagati anche altri dipendenti comunali e tre assessori: Foresi e Marasca per un'ipotesi di omissione di atti d'ufficio, Sediari per una presunta turbativa d'asta Lorenzo Sconocchini RIPRODUZIONE RISERVATA TRA GLI APPALTI INQUINATI ANCHE QUELLO PER IL RESTYLING DEI LAGHETTI AL PASSETTO E PALUMBI PROMETTE AVRAI ANCHE UN CAPPUCCINO. LAVORI FANTASMA NEI CIMITERI PER RECUPERARE I RIBASSI D'ASTA Gli arrestati per corruzione In carcere a Montacuto Simone Bonci, 46 anni anconetano, geometra della Direzione Manutenzione, Frana e Protezione civile. Ai domiciliari Carlo Palumbi, 67 anni di Teramo, titolare della Procaccia & C. di Teramo Marco Duca, 50 anni dell'omonima impresa di Cupramontana È Tarcisio Molini, 64 anni di Civitanova, socio della ditta Costruzioni Sri e Spea Sri, ditte in affitto alla Mafalda Costruzioni di Cingoli Francesco Tittarelli, 69 anni di Ancona titolare di un'impresa edile a Montesicuro I funzionari perquisiti e indagati (A vario titolo per reati di abuso d'ufficio, truffa, turbativa d'asta) Daniela Ghiandoni, Giacomo Circelli Ciro Del Pesce, Maurizio Ronconi Giorgio Calavalle, Gabriele Gatti Marta Mirabella, Stefano Capannelli Riccardo Borgognoni Bli assessori indagati ~ Paolo Manarini Lavori Pubblici (perquisito e indagato per abuso d'ufficio, truffe turbativa d'asta) - i Pierpaolo Sediari vicesindaco e assessore all'Urbanistica e al Commercio (indagato per turbativa d'asta) I Stefano Foresi \_' Manutenzioni (omissione di atti d'ufficio) A Paolo Marasca Cultura (omissio ne di atti d'ufficio -tit\_org- Tangenti in Comune, 5 arresti 30 indagati, anche 4 assessori - Tangenti ad Ancona, cinque arresti Quattro assessori tra i 30 indagati - E PALUMBI PROMETTE AVRAI ANCHE UN CAPPUCCINO

## **In arrivo neve e temporali Allerta fiumi**

[Redazione]

Nuova perturbazione di origine atlantica in arrivo dalla serata anche sull'EmiliaRomagna, con precipitazioni previste soprattutto sui rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale per poi estendersi all'intero territorio regionale oggi, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Arpa e Protezione civile hanno attivato l'allerta arancione per criticità idrogeologica per i bacini emiliani occidentali, gialla per altre zone della regione. C'è la possibilità di rovesci temporaleschi sulle zone di crinale del settore centro-occidentale, con nevicate sulle cime appenniniche. Oltre ai temporali in arrivo è attesa anche la neve in Appennino, sull'EmiliaRomagna. La Protezione civile ha emesso una nuova allerta maltempo, di colore giallo. L'allerta è invece di colore arancione nelle zone montane delle province di Parma e Piacenza, per rischio dissesto idrogeologico. La perturbazione porterà precipitazioni che interesseranno i rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale, per poi estendersi all'intero territorio regionale. Le precipitazioni, spiega ancora la Protezione civile, potranno risultare anche a carattere di rovescio temporalesco sulle zone di crinale del settore centrooccidentale, assumendo carattere nevoso sulle cime appenniniche. Il vento nelle zone di montagna soffierà da sudovest, divenendo forte sul crinale appenninico, con venti di ricaduta sulla Romagna, con intensità tra 60 e 70 chilometri all'ora e raffiche localmente superiori. -tit\_org-



## Appennino, dopo la neve ora arriva l'allerta meteo

[Redazione]

Appennino, dopo la neve ora arriva l'allerta meteo VENTASSO. La bella giornata di ieri ha permesso di vedere chiaramente i risultati delle nevicate, ancora comunque leggere, dei giorni scorsi: fin dall'alba è stato possibile ammirare le cime coperte di bianco, in particolare il Cusna, che ha regalato un paesaggio scenografico. Una visuale che risponde anche al nome antico e fiabesco della montagna "l'uomo morto", perché sembra una figura umana coricata, ora ammantata di un candido lenzuolo. La prima neve dell'inverno caduta mercoledì scorso si era fatta vedere anche a quote più basse, come a Cerreto Laghi, dove ha lambito l'area di arrivo delle piste e il Passo Pradarena, imbiancando pure la strada provinciale senza causare problemi alla viabilità. Panorami veramente belli quelli di ieri, ma attenzione perché per le prossime ore il meteo preannuncia la possibilità di nuove forti precipitazioni: più che neve, piogge intense sempre a rischio smottamenti. La Protezione civile dell'Emilia Romagna, infatti, ha diramato un'allerta caratterizzata da diversi livelli di gravità fino alla mezzanotte di domani, sabato 9 novembre. Sta arrivando una perturbazione di origine atlantica che potrà generare precipitazioni sui rilievi centro-occidentali e sulla pianura occidentale, per poi estendersi domani all'intero territorio regionale. La pioggia potrebbe assumere i caratteri di rovescio temporalesco sulle zone del crinale e diventare neve sulle cime dell'Appennino. Una bella immagine dell'Appennino reggiano imbiancato dalla prima neve della stagione -tit\_org- Appennino, dopo la neve ora arriva allerta meteo

## Scossa tra l'Abruzzo e il Lazio Tanta paura ma nessun danno

[Redazione]

Scossa tra l'Abruzzo e il Lazio Tanta paura ma nessun danno Scossa di magnitudo 4.4 a Balsorano, nell'Aquilano, ai confini con il Lazio. Paura ma nessun danno, secondo quanto fa sapere la Protezione civile. Il sisma è stato registrato dall'Ingv alle 18.35, ad una profondità di 14 chilometri. I paesi più vicini all'epicentro sono Balsorano (L'Aquila), Pescosolido, Sora e Campoli Appennino, tutto nel Frusinate. L'evento era stato annunciato da una serie di scosse di lievi entità nella notte che avevano portato la sindaco di Balsorano, Antonella Buffone, a disporre la chiusura delle scuole a scopo precauzionale. E le scuole resteranno chiuse anche oggi. Negli ultimi 50 anni ci sono stati molti terremoti (tutti inferiori a magnitudo 3) che avevano preceduto la scossa più forte. Quindi le repliche nell'ora successiva. Alessandro Amato, sismologo dell'Ingv, spiega che è stata una sequenza sismica diversa da quella dell'Italia centrale ad avere attivato il terremoto. Si tratta, osserva, di un altro sistema di faglie. È comunque un'area ad alta pericolosità sismica. In quella stessa zona è infatti avvenuto il terremoto di Avezzano del 1915 e altri due importanti terremoti storici si sono registrati nel frusinate nel 1654 e più a sud, verso il Molise, nel 1349. Nelle ultime ore - ha detto ancora il sismologo - si era registrata nella zona della sismicità, con alcune piccole scosse e adesso stiamo vedendo piccole repliche. La scossa è stata avvertita anche in diverse zone di Roma, principalmente nel quadrante est, ma di magnitudo 4.4 sentito anche in alcune zone di Roma. Scuole chiuse nell'Aquilano - tit\_org - Scossa tra Abruzzo e il Lazio Tanta paura ma nessun danno

## **Spoletto - Intossicati in galleria, ma è solo un'esercitazione**

**IL TEST**

[Ilabo]

Intossicati in galleria, ma è solo un'esercitazione IL TEST Feriti e intossicati nella nuova galleria del raddoppio ferroviario, ma è solo un'esercitazione. Due giorni fa, in vista dell'apertura del nuovo tratto tra Spoleto e Campello, è stato simulato il principio di incendio di un carrello della manutenzione, all'interno della galleria San Giacomo. L'esercitazione, promossa dal gruppo FS italiane, è stata coordinata dalla Prefettura di Perugia e ha visto coinvolte le squadre di primo intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, del 118 di Ancona e della Polizia Ferroviaria. Il grande dispiegamento di forze e mezzi ha incuriosito la popolazione, subito informata del fatto che si trattava di un falso allarme. L'esercitazione - spiegano dal gruppo FS Italiane - è propedeutica all'attivazione del nuovo tratto ferroviario tra le stazioni di Campello sul Clitunno e Spoleto e rientra tra le iniziative programmate periodicamente per monitorare l'efficacia del flusso comunicativo e della catena del coordinamento, nonché la prontezza dell'intervento dei soccorritori sul luogo dell'evento. Il tutto - è stato spiegato - per migliorare gli standard di sicurezza e la tutela delle persone, delle cose e dell'ambiente. Obiettivo comune è testare e collaudare sul campo il sistema di intervento di assistenza previsto dai protocolli d'intesa stipulati tra il Gruppo FS, Protezione Civile regionale e 118. L'esercitazione non ha causato alcuna ripercussione sulla circolazione dei treni. Ilab.Bo. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Spoleto - Intossicati in galleria, ma è solo un'esercitazione

## **Volontari e sanitari, copertura oltre il 45%**

[Vincenzo Malara]

Volontari e sanitari, copertura oltre il 45? Appello della direttrice sanitaria. Silvana Borsari: Sono aumentati, ma dobbiamo fare molto di più. E' una scelta responsabile. Sono 176mila le dosi già acquistate dall'Azienda Usi di Modena per la campagna di vaccinazione antinfluenzale gratuita. E una parte di questa scorta sarebbe destinata agli operatori sanitari e socio-sanitari. Il condizionale è d'obbligo, in quanto da tempo è in corso un'azione di sensibilizzazione per aumentare l'adesione di questa fascia di lavoratori che opera quotidianamente in strutture protette e ospedali e quindi a stretto contatto con pazienti fragili. L'impegno dell'Ausi parte da lontano e ha dovuto vincere molte resistenze, ma i risultati finalmente iniziano a vedersi, con adesioni ben al di sopra della media regionale. Come sottolineato ieri dalla direttrice sanitaria Silvana Borsari, durante la presentazione della campagna gratuita, infatti, l'anno passato si è vaccinato il 45,6% degli operatori dell'azienda sanitaria locale, triplicando così in cinque anni la copertura su una media in EmiliaRomagna che è invece pari al 39,5%. Si tratta di una scelta responsabile - prosegue Borsari - e sono felice che siano sempre di più i nostri professionisti che decidono di vaccinarsi, anche perché nei dipartimenti più sensibili si arriverà alla probabile obbligatorietà. Non è un mistero che chi è direttamente coinvolto nella cura e nell'assistenza dei pazienti è a maggior rischio di acquisire l'infezione rispetto alla popolazione generale e di trasmetterla a sua volta, con costi sociali e danni indiretti legati all'interruzione dell'attività lavorativa in servizi assistenziali essenziali. Tra i reparti più esposti ci sono Pronto soccorso, terapie intensive, oncologie, ematologie, cardiologie, chirurgie e residenze sanitarie. Invita a un senso di responsabilità il direttore generale dell'AuCROCE BLU. Da 15 anni aiuto gli altri e non ho dubbi sul fatto che sia necessario dare per primi l'esempio. Brambilla: Mi appello a tutti i professionisti sanitari ad effettuare la vaccinazione, anche attraverso i punti che abbiamo messo a loro disposizione nelle sedi aziendali. Lo ripeto: vaccinarsi è un gesto di attenzione verso se stessi e verso gli altri. Fa a sua volta un appello a tutti gli operatori dei pubblici servizi Katia Manicardi, da quindici anni volontaria nella Croce Blu di Modena, presente ieri in conferenza stampa insieme a rappresentanti dei vigili del fuoco e della protezione civile: Penso sia importante approfittare della vaccinazione influenzale gratuita perché si tratta di un gesto d'amore verso noi stessi e verso le persone che andiamo a soccorrere, così da evitargli ulteriori complicanze. E sul tema il presidente dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri di Modena, Zennaro, ricorda che i vaccini sono un presidio sanitario con forte impatto sulla salute dei cittadini. Dobbiamo collaborare tra Istituzioni per sanare quella frattura che ancora esiste tra la scienza e le false credenze che considerano le dosi potenzialmente dannose. Ritengo opportuno sottolineare il valore sociale e individuale che la vaccinazione ha anche per gli operatori sanitari proprio per la tipologia del lavoro svolto a contatto con la popolazione fragile. Vincenzo Malara Alcuni volontari delle associazioni che, con gli operatori sanitari, devono vaccinarsi -tit\_org-

## Terremoto 4.4 nell'Aquilano Scuole chiuse nessun danno

[Redazione]

BALSORANO (AQ). Scossa di magnitudo 4.4 a Balsorano, nell'Aquilano, ai confini col Lazio. Paura ma nessun danno segnalato a persone o cose, dice la Protezione civile. Il sisma è stato registrato dall'Ingv ieri alle 18.35, a una profondità di 14 chilometri. I paesi più vicini all'epicentro sono Balsorano (L'Aquila), Pescosolido, Sora e CampoliAppennino, tutti nel Frusinate. L'evento era stato annunciato l'altra notte da una serie di scosse lievi che aveva- Terremoto 4.4 nell'Aquilano Scuole chiuse nessun danno no portato la sindaca di Balsorano, Antonella Buffone, a disporre la chiusura delle scuole ieri a scopo precauzionale. E le scuole resteranno chiuse anche oggi. Trenta piccoli sismi(inferiori a magnitudo 3) avevano preceduto la scossa più forte; 15 le repliche nell'ora successiva (la maggiore di 2.2). Alessandro Amato, sismologo dell'Ingv, spiega che è stata una sequenza sismica diversa da quella dell'Italia centrale. Si tratta, osserva, di un altro sistema di faglie. La scossa è stata avvertita all'Aquila dove alcuniipendenti della Regione hanno lasciato il palazzo e sono scesiistrada - Sulmona (L'Aquila)in diverse zone di Roma est. Qualche disagio al traffico e ai treni. -tit\_org- Terremoto 4.4 nell'Aquilano Scuole chiuse nessun danno

allerta arancione: ordinanze dei sindaci

## Maltempo, chiuse le scuole di Livorno e Collesalvetti

[Redazione]

ALLERTA ARANCIONE ORDINANZE DEI SINDACI COLLESALVETTI. La protezione civile regionale ha emesso un'allerta di tipo arancione per pioggia e temporali, valida fino alle 13 di oggi. Il codice dell'allerta diventerà poi giallo nel pomeriggio. Da qui è scattata la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado che è stata firmata per Livorno dal sindaco Luca Salvetti e dal sindaco di Collesalvetti Adelio Antolini. I fenomeni saranno più frequenti e persistenti sulla costa e sulle zone nord occidentali in mattinata, mentre oggi pomeriggio si trasferiranno sul centro sud della regione con conseguente miglioramento sulle zone settentrionali. Le zone interessate sono in particolare, oltre a Livorno e Collesalvetti, anche Cecina, Bibbona e Rosignano dove sono state chiuse le scuole con altrettante ordinanze firmate dai sindaci. Più la costa fino a Piombino, Lunigiana e Garfagnana, i bacini di Reno, Ombrone Pistoiese e Bisenzio, nonché il Valdarno inferiore, la Valdera. La protezione civile regionale avviserà la cittadinanza tramite un sistema di allerta. Chiusi anche i parchi e i cimiteri. Inoltre la protezione civile invita la popolazione a limitare gli spostamenti il più possibile soprattutto per stamani, con l'allerta arancione. Già mobilitate le squadre addette alla vigilanza della situazione di corsi d'acqua e strade per disporre eventuali chiusure. In campo anche i tecnici reperibili e la squadra dei geologi comunali sia a Collesalvetti che a Livorno. E' stato già allertato il volontariato di protezione civile così come le aziende che erogano servizi (Asa ed Enel). Per un miglioramento del tempo, in ogni caso bisognerà aspettare perché anche la giornata di domani sarà caratterizzata da maltempo e da instabilità. Una strada allagata per il maltempo - tit\_org-

## **Allerta arancione, non si va a scuola E Massa chiude anche parchi e cimiteri**

[Redazione]

IN ÔĎĎÁ LA PROVINCIA Allerta arancione, non si va a scuola E Massa chiude anche parchi e cimiteri Niente lezioni neppure nei comuni della Lunigiana, A Montignoso, invece, studenti tra i banchi anche stamani MASSA CARRARA. Piove, piove e piove ancora. E piovierà - le previsioni parlano chiaro - anche oggi. Pioverà così tanto in mattinata e con così tanta forza che i sindaci di tutta la provincia (fa eccezione soltanto Montignoso) hanno deciso di chiudere i cancelli delle scuole: weekend lungo, stamani non c'è da fare lo zaino, ne i più piccoli dovranno mettere il grembiule. Con apposite ordinanze i sindaci hanno disposto la chiusura delle scuole di tutti gli ordini e i gradi, dai nidi per i bambini dai 3 mesi ai 3 anni, agli istituti superiori. Decisione presa non soltanto per l'allerta arancione, ma anche perché il maltempo di oggi segue giornate in cui le nuvole non ci hanno dato tregua. Vero che il mare riceve e l'allarme per il livello dei fiumi ancor non è scattato, altrettanto vero però che il livello di quegli stessi fiumi si è notevolmente alzato e che il reticolo idrogeologico minore è in affanno. Fossi, torrenti e piccoli corsi d'acqua stanno faticando. E a dura prova sono messi i terreni: molti sono saturi e non riescono più - colpevole anche il cemento - a ricevere acqua. Per cui il rischio è che si allaghino. Ecco quindi la decisione di chiudere la scuole questa mattina anche per evitare che le famiglie si mettano in auto proprio nei momenti in cui è prevista la fase più critica della perturbazione con temporali fino alla 13. Tutti i comuni della provincia chiudono le scuole, tranne Montignoso. Il sindaco Gianni Lorenzetti ha, infatti, deciso che in quel di Montignoso questa mattina le lezioni saranno regolari. Aperti i nidi, gli asili, le scuole: Mi sono confrontato con i metereologi e con i tecnici della protezione civile. È vero - spiega il sindaco Lorenzetti -che sono previste precipitazioni importanti nella giornata di oggi, ma è altrettanto vero che quelle precipitazioni risultano distribuite nel corso della mattinata. Ho valutato quindi, di lasciare aperte le scuole, per non creare disa gi alle famiglie. Alcuni comuni, invece, non soltanto "fermano" le lezioni, ma chiudono anche spazi pubblici. Il comune di Aulla ha disposto infatti la chiusura degli impianti sportivi e della biblioteca civica. Il sindaco di Massa Francesco Persiani con l'ordinanza 188 ha disposto che oggi siano chiusi i parchi pubblici e anche i cimiteri e lo fa - si legge nell'atto - vista la eccezionale saturazione dei suoli causata dalle pregresse condizioni meteo che hanno portato un periodo prolungato di piogge nei giorni precedenti a questa allerta. Occhi puntati sui fiumi, quindi, per il rischio piene, niente scuole e giornata da trascorrere in casa. IL PUNTO Terreni saturi per le piogge cadute anche i giorni scorsi Timore per I livello dei fiumi (in alto il Frigido nel 2017). Gianni Lorenzetti (sx) non ha chiuso le scuole, Francesco Persiani (dx)si -tit\_org-

cordoglio per le vittime dell'esplosione

## Vigili del fuoco, fiori e un minuto di silenzio

[Redazione]

**CORDOGLIO PER LE VITTIME DELL'ESPLOSIONE** Vigili del fuoco, fiori e un minuto di silenzio MASSA. Mercoledì mattina alle 8, i Vigili del Fuoco del Comando di Massa-Carrara - come spiega in una nota il comandante provinciale - si sono raccolti in un minuto di silenzio per dare l'ultimo silenzio ai três colleghi, Matteo Gastaldo, Marco Triches e Antonio Candido, del Comando di Alessandria, tragicamente scomparsi nell'adempimento del proprio dovere. Nella serata dello stesso giorno, una rappresentanza dell'Associazione della "Misericordia San Francesco" - sezione di Massa, ha voluto deporre presso il Monumento ai caduti della sede centrale del Comando, in segno di vicinanza al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, un omaggio floreale. Il comandante provinciale, ingegner Calogero Daidone, ringrazia tutte le istituzioni e tutti coloro che in questi giorni stanno inviando attestati di stima e di soli darietà nei confronti del nostro Corpo, per quanto accaduto nell'esplosione che ha visto cadere vittime i nostri colleghi, si conclude la nota. -tit\_org-



## Sisma in Abruzzo, torna la paura = Terremoto in Abruzzo Paura e gente in strada

*Magnitudo 4.4: oltre 50 scosse in 24 ore. Scuole chiuse in 17 comuni. Lievi danni La Regione dichiara lo stato d'allerta, inviate brande ai centri d'accoglienza*

[Roberto Raschiatore]

Sisma in Abruzzo. Torna la paura. Scossa 4.4 con epicentro a Balsorano. Scuole chiuse in 17 comuni. UNA GIORNATA DA INCUBO. Gente in strada. Nessun ferito. Di ROBERTO RASCHIATORE. Stato di paura elevato. Lo si percepisce dagli occhi di nonna Filomena nel borgo di Case Marconi, un pugno di abitazioni nel comune di Balsorano. La stessa paura di chi ha deciso di tentare di dormire in auto nonostante i primi freddi. A PAGINA 2 Terremoto in Abruzzo Paura e gente in strada. Magnitudo 4.4: oltre 50 scosse in 24 ore. Scuole chiuse in 17 comuni. Lievi danni. La Regione dichiara lo stato d'allerta, inviate brande ai centri d'accoglienza. Di Roberto Raschiatore. AVEZZANO. Stato di paura elevato. Lo si percepisce dagli occhi di nonna Filomena nel borgo di Case Marconi, un pugno di abitazioni nel comune di Balsorano. La stessa paura di chi ha deciso di tentare di dormire in auto nonostante i primi freddi. Dall'altra notte uno sciame sismico spaventa la Valle Roveto e buona parte della confinante Ciociaria. Ma la botta, quella forte, come si dice da queste parti, è arrivata alle 18.35: una magnitudo di 4.4 sulla scala Richter a una profondità di 14 chilometri. Profondità elevata che ha fatto sì che l'onda sismica si propagasse a lunghissima distanza, facendo tremare le case anche a Roma, Napoli, Avezzano, L'Aquila, nel Parco nazionale e in tanti altri centri delle province di Chieti e Prosinone. Stato di paura negli occhi della gente e stato di allerta dichiarato ufficialmente dalla Regione Abruzzo, con l'attivazione h24 della sala operativa dell'Aquila della Protezione civile. LIEVI DANNI. Qualche crepa si segnala in alcune abitazioni, con il crollo di pezzi d'intonaco. In alcuni punti vendita del comprensorio è caduta della mercé dagli scaffali. Le verifiche, iniziate già dopo le prime scosse della notte, continueranno stamattina. I paesi più vicini all'epicentro sono stati Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto in Abruzzo e Pescosolido, Sora e Campoli Appennino nel Frusinate. Tanta gente è scesa in strada. All'Aquila sono stati evacuati gli uffici del Comune in via Salaria antica est. SCUOLE CHIUSE. Oggi e domani i sindaci hanno deciso di chiudere le scuole a Balsorano, San Vincenzo Valle Roveto e Civitella Roveto. Chiuse solo oggi ad Avezzano, Canistro, Morino, Civita d'Antino, Trasacco, Luco dei Marsi, Villavallelonga e Tagliacozzo. Niente lezioni anche negli istituti di Sora, Pescosolido, Cassino, Pontecorvo, Isola Liri, San Giovanni Incarico, Arpino, Boville Ernica, Veroli, Roccasecca, Coreno Ausonio, Colfelice e Castelliri. Solo una precauzione per seguire l'evolversi dello sciame, afferma Mauro Passerotti, commissario prefettizio al Comune di Avezzano, al termine del vertice coi dirigenti. LO SCIAME PREOCCUPA. Sono stati 52 gli eventi tellurici registrati nel giro di circa 24 ore. Prima di quella di 4.4, ce n'era stata una di magnitudo 2.8 all'1.13, preceduta da un sisma di 2.2 alle 22.53 di mercoledì. Altre repliche di 2.5 alle 4.39 dell'altra mattina e di 2.6 alle 22.39 di ieri. Gli altri eventi sono stati compresi tra le magnitudo 1 e 2 Richter. CONTROLLI AGLI EDIFICI. Vigili del fuoco di Avezzano, Sora e L'Aquila hanno ispezionato gli edifici principali. Anche i carabinieri di Balsorano, coordinati dal maresciallo Giovanni Santabarbara, hanno compiuto dei controlli, sia dopo le scosse della notte che in seguito all'evento di ieri sera. Tre squadre di volontari di Protezione civile sono state inviate a supporto del sindaco di Balsorano che ha immediatamente rafforzato il Centro operativo comunale (Coc), già attivo in seguito allo sciame della notte. Stiamo eseguendo tutte le verifiche, assicura il responsabile della Protezione civile regionale, Silvio Liberatore, abbiamo subito attivato il Centro operativo che resterà aperto per tutta la notte e inviato dei gruppi di volontari esperti a Balsorano, per dare una mano all'amministrazione comunale. Siamo in contatto con la prefettura per seguire passo passo la situazione. Tante segnalazioni sono giunte a prefettura, carabinieri, sindaci e vigili del fuoco. Il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, sta seguendo costantemente l'evolversi della situazione. Ho appena sentito il 118, tanta paura ma nessun danno, sottolinea il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. ARRIVANO LE BRANDE. La Protezione civile regionale ha inviato 50 brande a Villavallelonga per allestire un centro d'accoglienza

nel bocciodromo. La richiesta è stata avanzata dal Comune perché ci sono persone che non vogliono rientrare a casa. Brande e pompa di calore a Balsorano, invece, per allestire un punto di ritrovo nella struttura scolastica. 51NDACI ALLERTATI. Siamo in allerta già da mercoledì, afferma Antonella Buffone, sindaco di Balsorano, in viaggio di ritorno dalla fiera di Ecomondo a Rimini, quando abbiamo attivato il Centro operativo comunale e deciso la chiusura delle scuole, che riapriranno lunedì. La botta è stata abbastanza forte, conferma Leonardo Lippa, il sindaco di Villavallelonga, comune sul versante opposto alla montagna di Balsorano, tanta gente si è riversata per le strade in preda al panico. Abbiamo aperto il Centro operativo comunale per sorvegliare la situazione e deciso la chiusura delle scuole per precauzione. Umberto Niscola, assessore di San Vincenzo Valle Roveto, evidenzia che si sta monitorando la situazione. IL PIANO D'EMERGENZA. Il sindaco di Balsorano, Antonella Buffone, di concerto con il primo cittadino di San Vincenzo Valle Roveto, Giulio Lancia, ha emanato un'ordinanza al fine di procedere a una verifica degli istituti scolastici per garantire la sicurezza e tutelare la popolazione scolastica. Ieri alle 16, prima della scossa più intensa, si era riunito un tavolo tecnico per un "ripasso" del Piano di emergenza ed evacuazione caso di sisma, che ha coinvolto amministratori e dipendenti comunali, Protezione civile, polizia locale e forze dell'ordine. Occorre monitorare l'evolversi della situazione, spiega il sindaco Buffone. Perché paura e allerta sono elevate in una regione che dal 2009 non conosce tregua. Centro operativo comunale (Coc) allBstitonel municipio di Balsorano in Vaiie Roveto per seguire l'evolversi dello sciame sismico; l'allerta è scattata dopo la scossa di 4,4 registrata alle 18.35 Ø ieri -tit\_org- AGGIORNATO - Sisma in Abruzzo, torna la paura - Terremoto in Abruzzo Paura e gente in strada

## **Protezione civile, Borrelli a Chieti**

*Il capo dipartimento, ospite in prefettura, incontra 77 sindaci della provincia*

[Redazione]

Protezione civile, Borrelli a Chieti Il capo dipartimento, ospite in prefettura, incontra 77 sindaci della provincia Siamo qui per far crescere il sistema di Protezione civile di questo territorio: con la mia presenza a Chieti sono venuto a spronare i sindaci circa il loro compito e in linea con il prefetto Barbato. Lo ha detto Angelo Borrelli, capo dipartimento della Protezione civile, ospite nel pomeriggio a Chieti, nella prefettura guidata da Giacomo Barbato, per incontrare i sindaci della provincia teatina: 77 primi cittadini su 104 hanno risposto all'invito. Lo scorso 17 ottobre, in occasione della settimana della Protezione civile, il prefetto ha richiamato i sindaci della provincia per la scarsa partecipazione nonostante il suo invito: oggi sono qui per fare il punto con loro su quelle che sono le attività di Protezione civile e le connesse responsabilità. Priorità è l'aggiornamento dei piani di Protezione civile: stiamo scrivendo una direttiva per la pianificazione delle attività e per questo motivo abbiamo avuto la prima conferenza nazionale delle autorità di Protezione civile ieri nella sede del Dipartimento. Perché solo 10 Comuni su 104 della provincia di Chieti hanno presentato il piano di Protezione civile e sono a norma?. Così si è rivolto Barbato ai sindaci. Il prefetto ha aggiunto: Non sono affatto tranquillo né contento poiché il direttore del Dipartimento di protezione civile della Regione Abruzzo ad oggi non ha ancora risposto alle tre lettere da me inviate. Colgo l'occasione, comunque, per ringraziare Angelo Borrelli che ha voluto essere qui nel segno della grande collaborazione che c'è tra gli organi dello Stato e il territorio su tutte le questioni relative alla Protezione civile. -tit\_org-

alba adriatica

**Esercitazione della Protezione civile***[Redazione]*

ALBAADRIATICA Domenica si svolgerà l'esercitazione pubblica della Protezione civile di Alba Adriatica, che festeggia i suoi dieci anni di attività. L'associazione locale, intitolata al giovane concittadino Lorenzo Cini, rimasto vittima del terremoto dell'Aquila, in questi anni è stata impegnata, oltre che nelle attività e negli interventi, anche nel potenziamento del parco auto e delle attrezzature, e di recente ha concluso il nuovo corso base per volontari. L'esercitazione, a cui prenderanno parte dieci sezioni della Protezione civile Gran Sasso d'Italia, a cui è afferente quella albense, si terrà nella rotonda Nilo del lungomare dalle 8.30 alle 13.30 e prevederà montaggio tende, spegnimento del fuoco, uso dei dispositivi di protezione e comunicazioni radio. Il 15 novembre, nell'hotel Villa Luigi di Villa Rosa, per i volontari si terrà un momento conviviale per rievocare i primi dieci anni di attività e illustrare i progetti futuri. -tit\_org-

## **Allerta della Protezione civile Da stamane su tutto il Lazio temporali, grandine e vento forte**

[Redazione]

Il Centro funzionale regionale ha reso noto che il dipartimento della Protezione civile ha emesso per oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Dal primo mattino e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro funzionale regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti zone di allerta del Lazio: bacini costieri nord, bacino medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, bacino del Liri e bacini costieri sud. La sala operativa permanente della Regione ha diramato l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali della Protezione civile. Allarme Previsti pioggia e rovesci per 18-24 ore -tit\_org-

**ALLERTA IN TUTTA LA REGIONE****Maltempo , scuole chiuse a Livorno e Massa Carrara = Maltempo , scuole chiuse a Massa e nel Livornese***Oggi l'allerta per temporali e allagamenti**[Manuela Simone D'angelo Lanari]*

ALLERTA IN TUTTA LA REGIONE Maltempo, scuole chiuse a Livorno e Massa Carrara Migliaia di studenti toscani non andranno a scuola stamattina: istituti chiusi a causa del maltempo nel Livornese e in tutta la provincia di Massa Carrara. a pagina 11 Maltempo, scuole chiuse a Massa e nel Livornese Oggi l'allerta per temporali e allagamenti Migliaia di studenti toscani non andranno a scuola stamattina: istituti chiusi a causa del maltempo a Livorno, Cecina e Collesalveti, Rosignano Marittimo, Bibbona, Castagneto Carducci e in tutta la provincia di Massa Carrara, dalla Lunigiana fino alla costa, nei Comuni di Massa, Carrara e Montignoso. Scuole chiuse, di tutti gli ordini e i gradi, ma anche asili nido, cimiteri comunali e parchi pubblici, come hanno stabilito i sindaci, firmando le ordinanze dopo aver ricevuto la segnalazione di allerta meteo arancione dalla mezzanotte e fino alle 13 di oggi, per temporali forti, piogge e rischio di innalzamento dei bacini dei fiumi e torrenti principali, tra cui, in provincia di Massa Carrara, il Frigido, il Carrione, già sotto osservazione da giorni e il Magra. Le zone interessate dal maltempo sono, da giorni, quella della Lunigiana e Garfagnana, i bacini di Reno, Ombrone Pistoiese e Bisenzio, il Valdarno inferiore, la Valdera, la Val di Cecina, la costa fino a Piombino. Da martedì scorso non ha quasi mai smesso di piovere e ieri pomeriggio una violenta grandinata si è abbattuta sia su Massa che su Carrara. Proprio mentre a Cecina, sempre ieri, sono caduti i primi fiocchi di neve. La protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per temporali nel nord ovest della regione e codice giallo in tutto il resto della regione. La Protezione civile raccomanda Neve al mare Ieri i primi fiocchi a Cecina, mentre Carrara è stata colpita da una grandinata attenzione e prudenza: non rimanere nei seminterrati, non passeggiare accanto ai fiumi, usare l'automobile solo se strettamente necessario e parcheggiarla in zone sicure. L'allerta finirà soltanto dopo le 13 di oggi. Manuela D'Angelo Simone Lanari è RIPRODUZIONE RISERVATA Previsioni Oggi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale localmente di forte intensità Domani nuvoloso con possibilità di piogge e rovesci sparsi, più probabili sulle zone centromeridionali e -tit\_org- Maltempo, scuole chiuse a Livorno e Massa Carrara - Maltempo, scuole chiuse a Massa e nel Livornese

## **Terremoto Forte scossa in Abruzzo**

[Redazione]

La magnitudo del sisma è 4.4 Tanta paura, nessun danno ROMA Scossa di magnitudo 4.4 a Balsorano, nell'Aquilano, ai confini con il Lazio. Pau ra ma nessun danno segnalato a persone o cose, secondo quanto fa sapere la Protezione civile. Il sisma è stato registrato dall'Ingv alle 18.35, ad una profondità di 14 chilometri. I paesi più vicini all'epicentro sono Balsorano (L'Aquila), Pescosolido, Sora e Campoli Appennino, tutto nel Frusinate. L'evento era stato annunciato da una serie di scosse di lievi entità nella notte che avevano portato la sindaca di Balsorano, Antonella Buffone, a disporre la chiusura delle scuole. E le scuole resteranno chiuse anche oggi. Circa 30 piccoli terremoti (tutte inferiori a magnitudo 3) avevano preceduto la scossa più forte. Quindici le repliche nell'ora successiva (la maggiore di magnitudo 2.2). Alessandro Amato, sismologo dell'Ingv, spiega che è stata una sequenza sismica diversa da quella dell'Italia centrale ad avere attivato il terremoto. Si tratta, osserva, di un altro sistema di faglie. E' comunque un'area ad alta pericolosità sismica. In quella stessa zona è infatti avvenuto il terremoto di Avezzano del 1915 e altri due importanti terremoti storici si sono registrati nel frusinate nel 1654 e più a Sud, verso il Molise, nel 1349. Nelle ultime ore - ha detto ancora il sismologo - si era registrata nella zona della sismicità, con alcune piccole scosse e adesso stiamo vedendo piccole repliche. La scossa è stata avvertita distintamente all'Aquila. Sentita anche diverse zone di Roma, principalmente nel quadrante est. Diverse decine le chiamate ai vigili del fuoco di cittadini spaventati. Ho appena sentito il 118, tanta paura ma nessun danno, ha detto ai cronisti il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. Perfino al centro di Napoli - nei piani alti - ci sono state segnalazioni. Dalle 18.40 il traffico ferroviario sulle linee Sulmona-Avezzano, Roccasecca-Avezzano e fra Ceprano e Cassino è stato sospeso, via precauzionale. -tit\_org-

## Terremoto scuote Sorano e provincia Oggi niente lezioni e verifica dei danni = Terremoto 4.4 a Balsorano: è panico Gente in strada e danni lievi nel sorano

[Redazione]

Terremoto scuote Sorano e provincia Oggi niente lezioni e verifica dei danni L'epicentro è stato localizzato a 5 km da Balsorano, a 14 km di profondità, non lontano da Sora: il sisma di ieri sera alle 18,35 - di magnitudo 4.4 - ha spaventato l'intera Ciociaria e, in particolare, la media Valle del Liri. Scuole chiuse per i sopralluoghi alle strutture. Pagina Una forte scossa di magnitudo 4.4 con epicentro a Balsorano (AQ), ad una profondità di 14 chilometri, è stata avvertita anche in Ciociaria. La terra ha tremato alle 18,35. Poi le repliche di magnitudo compresa tra 1.1 e 2.2 tra Pescosolido, Sora e Balsorano. E' stato il panico. La gente è tornata indietro agli ultimi, tragici eventi sismici che hanno colpito e messo in ginocchio decine di comuni tra Lazio e Abruzzo. La gente si è riversata in strada: non solo nel sorano, dove la scossa è stata sicuramente più avvertita, ma anche nel Cassinate e nel resto della provincia di Frosinone. Dal Basso Lazio alla Capitale, gli edifici hanno tremato ovunque. Decine di chiamate ai Vigili del Fuoco per le verifiche: dalle prime verifiche sono stati rilevati danni lievi agli edifici del sorano. In campo anche i sindaci e la Protezione Civile. Quando andiamo in stampa le verifiche erano ancora in corso sia nella Valle di Comino, a Sora, Cassino, Pontecorvo ma anche in tanti altri comuni della provincia, tra cui il capoluogo ciociaro. Nella città volsca si sono staccati massi lungo la strada che conduce ai Passionisti; dagli scaffali delle attività commerciali è caduta la merce; in alcune abitazioni rintonaco. Per strada, invece, c'erano i calcinacci. Fortunatamente non si sono registrati feriti. La conta dei danni, benché di piccole proporzioni, sarà completata oggi quando avranno inizio anche le verifiche nelle scuole. Come a Cassino, dove già ieri sera, nel comune era in corso una riunione operativa convocata dal sindaco Enzo Salerà con la Protezione Civile per fare il punto sui luoghi da monitorare, con i centri più abitati e frazioni nonché la via panoramica per Montecassino, dove era più probabile la caduta di alberi o massi. Alle 22.30 si è concluso il monitoraggio su Cassino e le verifiche hanno dato esito negativo. La Sala Operativa 115 di Frosinone ha monitorato invece tutta la situazione del territorio. E sempre i Vigili del Fuoco, ieri sera sono dovuti intervenire dopo la scossa in via Lombardia a Cassino perché si temeva una fuga di gas. I controlli si sono protratti a lungo sulle tubature esterne, interne e sui tombini. Subito dopo la scossa, gran parte dei sindaci dei comuni di tutta la provincia di Frosinone hanno iniziato ad emettere le ordinanze di chiusura delle scuole per poter fare le verifiche strutturali. A parte l'Università di Cassino e del Lazio meridionale, che oggi è regolarmente aperta (i controlli già iniziati ieri e che proseguiranno questa mattina nelle diverse strutture non hanno fatto emergere criticità), chiusi, invece, tutti gli edifici scolastici di Frosinone, Cassino, Sora, Pontecorvo, Alatri, Boville Ernica, Ferentino, Fumone, Monte San Giovanni Campano, Piedimonte San Germano, Posta Fibreno, Villa Santa Lucia, San Vittore del Lazio, Sant'Elia Fiumerapido, Paliano, Isola del Liri, Roccasecca, Cervaro, Campoli Appennino, Torrice, Fiuggi, San Giovanni Incarico, Pico, Esperia, Alatri, Veroli, Supino, Patrica, Coreno Ausonio, San Giorgio a Liri, Castelliri, Posta Fibreno. L'Ufficio Protezione Civile di Pescosolido, inoltre, è rimasto aperto tutta la notte per fornire eventuali informazioni e rispondere a qualsiasi esigenza. Odissea, infine, per i tantissimi viaggiatori che dovevano percorrere la tratta ferroviaria Roma-Cassino e che sono rimasti bloccati dalle 18.35. Trenitalia ha previsto delle corse sostitutive con autobus, ma i disagi sono stati enormi. TREMA È TERRA ANCHE IN CIOCIARIA - CHIUSE LE SCUOLE -tit\_org- Terremoto scuote Sorano e provincia Oggi niente lezioni e verifica dei danni - Terremoto 4.4 a Balsorano: è panico Gente in strada e danni lievi nel sorano



## Dopo un giorno di tregua torna la pioggia Nuova allerta della Protezione Civile

[Redazione]

Dopo la pioggia caduta nei giorni scorsi e che, soprattutto nel Cassinate, ha creato disagi e fatto crescere il livello di guardia dei fiumi, ieri la tregua. Una giornata gradevole per il periodo. Breve, però. Infatti, la Regione Lazio attraverso una nota ha diramato una nuova allerta meteo. Codice giallo anche in Ciociaria a partire da oggi e per le prossime 18-24 ore. La pioggia, secondo l'ultimo bollettino meteo di ieri sera, cadrà copiosa. I fenomeni potrebbero anche essere intensi, a seconda delle zone. Insomma, anche oggi bisognerà tenere a portata di mano l'ombrello. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con le seguenti indicazioni: dal primo mattino di domani venerdì 8 novembre e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allenamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. FOTO DAL WEB -tit\_org-

**Il ritorno dell'incubo**

## **Terremoto , forte scossa in Marsica = Forte sisma (4.4 Richter) a Balsorano: scatta l'allerta in tutta la regione**

[Manlio Pino Biancone Veri]

Terremoto, forte scossa in Marsica >Paie 18,35 di ieri un sisma di magnitudo 4.4 con epicentro a Balsorano, dove lo sciame era iniziato la scorsa notte la terra trema dall'Aquila a Frosinone, gente in strada, verifiche corso sui danni, oggi scuole chiuse in molti centri BALSORANO Toma il terremoto. E toma la paura in Marsica, all'Aquila e nella confinante provincia di Frosinone. Alle ore 18,35 una scossa, di magnitudo 4.4 della scala Richter, a 14 chilometri di profondità, con epicentro a cinque chilometri a sud est di Balsorano, è stata avvertita anche Roma in Val Pescara e sulla costa. L'area già da ieri era interessata da un intenso sciame sismico. Gente in strada, Coc aperti nei principali centri della Marsica e scuole chiuse per verifiche. Biancone, Veri e Mariani apag.38 Il ritorno dell'incubo Forte sisma (4.4 Richter) a Balsorano: scatta l'allerta in tutta la regione >Aie 18,35: gente in strada e verifiche 11 terremoto è stato avvertito ovunque. Scuole chiuse in molti centri anche nel Frusinate e fino a Roma LA SCOSSA AVEZZANO Toma il terremoto. E toma la paura in tutta la Marsica: alle ore 18,35 una scossa di magnitudo 4.4 della scala Richter, a 14 chilometri di profondità, con epicentro a cinque chilometri a sud-est di Balsorano. E' stata avvertita anche nel Frusinate e fino a Roma. In molti pae si la gente è scesa per strada, impaurita. Avvertita distintamente anche ad Avezzano e lungo la costa abruzzese. L'area già da ieri era interessata da un intenso sciame sismico. A peggiorare ulteriormente le cose per le prossime 48 ore è previsto un peggioramento delle condizioni clima- tiche in tutta la regione. IL BILANCIO Nessun ferito e non sono state registrate lesioni in abitazioni di Morino e di Balsorano, San Vincenzo Valle Roveto, Capistrello. Ma il bilancio per adesso è provvisorio visto che i vigili del fuoco sono al lavoro per stabilire i danni non solo nelle abitazioni ma anche nelle strutture pubbliche e religiose. A Balsorano già dalla mattina, per lo sciame della notte, era stato attivato, dal primo cittadino, il Centro operativo comunale (Coc). Per verificare le condizioni strutturali degli edifici scolastici, saranno chiuse oggi le scuole per due giorni a San Vincenzo Valle Roveto, Balsorano e Morino, mentre a Civitella il sindaco ha disposto la chiusura per un giorno. A Balsorano le persone si preparano a passare la notte fuori casa. C'è chi passerà la notte in strada- precisano al Comune- chi in auto o nei punti di raccolta in attesa che torni la normalità. Coc attivati anche a Morino, S. Vincenzo Valle Roveto, Villavallelonga, Civitella Valle Roveto. Oggi scuole chiuse, oltre a Balsorano, anche ad Avezzano, Morino, Civita D'Antino, Civitella Roveto, Luco, Trasacco, Villavallelonga, S. Vincenzo Valle Roveto e Canistro. Negli altri centri della regione, provvedimenti a macchia di leopardo. Ad esempio, scuole chiuse oggi a Torre dei Passeri nel Pescara se. PROTEZIONE CIVILE Sulla vicenda è intervenuto il Governatore Marsilio che ha dato disposizioni per l'invio di uomini e mezzi. Tré squadre di volontari della Protezione civile regionale sono partite alla volta di Balsorano mentre lo stesso presidente ha seguito per telefono le operazioni. Uomini e mezzi si concentreranno sul Coc di Balsorano. Ne ha dato notizia proprio Massimo Verrecchia della segreteria della presidenza regionale il quale ha personalmente testimoniato che sull'autostrada L'Aquila-Avezzano non si è avvertito il sisma. VIABILITÀ' Quanto alle autostrade abruzzesi, si potrà sapere solo oggi, dopo un'attenta verifica dei piloni, se non ci sono problemi. Anche sulla A25 per Roma pare che le scosse non siano state avvertite. Testimonianze giungono dalle stazioni di servizio di Carsoli: marsicani che tornavano ad Avezzano e che erano in sosta occasionalmente nei servizi di ristorazione autostradali. Anche i tecnici delle Ferrovie sono entrati in azione per verificare lo stato dei binari e non sono stati riscontrati danni lungo la linea interessata. Dalle 18.40, comunque, il traffico sulle linee Sulmona-Avezzano, Roccasecca- Avezzano e fra Ceprano e Cassino (linea Roma-Cassino), è stato sospeso, in via precauzionale, per consentire la verifica dello stato dell'infrastruttura ed attivate linee bus sostitutive. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha attivato le proprie unità di crisi per la verifica dei danni e la messa in sicurezza del patrimonio culturale eventualmente danneggiato dalla

scossa. Lo ha comunicato il segretario generale del Mibact, Salvo Nastasi. Manlio Biancone e Pino Veri  
 RIPRODUZIONE RISERVATA NESSUN DANNO SEGNALATO: IL RESOCONTO È PERO' PROWISORIO VISTO  
 CHE SONO AL LAVORO I VIGILI DEL FUOCO CONTROLLI LUNGO LE AUTOSTRADE E SOSPESO IL TRAFFICO  
 SULLE LINEE FERROVIARIE SULMONA-AVEZZANO, E ROCCASECCA-AVEZZANO La Protezione è in allerta in  
 tutta la regione LAQtIL% 3Sy é ' ' é.,; - "é? -.. É.... é -. ' ' . '""- ' : "i\l' ' " : ' - ' ' : ' - ' ' ' ' à 11 Mw -.; è- ' ;^'- . ' . é. ' . 1;;?  
 %:.,; ' : " t. -, - -.;,;.. ' .. ' ' ' ; ' ' ? " - " ' ' " 1 ' .... " " ' , - - " ' ìl; . ' % ' ' - " " è " ' 11 ' ; ; : : ' ' : ' ' - ; : : ' ' ; ; ' ' : : ^

## **Terremoto, panico tra la gente: conta dei danni e scuole chiuse**

[Stefano De Angelis]

^Paura per una scossa di magnitudo 4.4 tra la Ciociaria e l'Abruzzo, seguita da altre più lievi nell'area di Pescosolido: abitanti in strada e controlli IL SISMA Gente in strada, soprammobili caduti nelle case, prodotti finiti a terra nei supermercati e anche danni in alcuni edifici, per fortuna lievi. La paura in Ciociaria è tornata dalle viscere della terra. Un terremoto breve, ma intenso, che ha seminato il panico nella popolazione, dalla Val di Comino a Ferentino, passando per Sora e Frosinone. Erano le 18.35 quando un sisma di magnitudo 4.4, con epicentro alla periferia di Balsorano (a 14 km di profondità), a poca distanza dal confine con Sora, ha squarciato la quiete di una giornata invernale tranquilla. È stato avvertito in tutta la Ciociaria, preceduto da un boato: tra gli abitanti chi si è riversato in strada abbandonando le abitazioni, chi è uscito di colpo da negozi e uffici, chi si è infilato nelle auto in spazi aperti. In Val di Comino il pensiero di molti è tornato al lontano 1984, quando un sisma del quinto grado della scala Richter (7 maggio, la replica l'11) causò gravi danni, con sfollati e tendopoli allestite per settimane. Decine, ieri, le chiamate giunte ai centralini di vigili del fuoco e forze dell'ordine. Fortunatamente non si sono registrati crolli, anche se qualche lesione sulle pareti è comparsa, nel Sorano. Subito si è attivata anche la protezione civile. Sono stati effettuati diversi sopralluoghi per verificare eventuali conseguenze sulle strutture. In via precauzionale e per consentire controlli tecnici e statici, in molti Comuni è stato deciso di chiudere le scuole per oggi. Le ordinanze di stop alle lezioni sono state emesse anche dai sindaci di Frosinone (in questo caso anche a seguito della previsione meteorologica che indica forti precipitazioni per stamane, tali da generare concomitanti criticità anche alla circolazione stradale), Sora, Cassino, Anagni, Pontecorvo, Arpino, Isola del Liri, Fontana Liri, Esperia, Torrice, Boville Ernica e da quelli dei centri più vicini al confine con l'Abruzzo, come Castelliri, Broccostella, Campoli Appennino, Pescosolido, Posta Fibreno e anche Casavieri. I DANNI Il terremoto, percepito da molti in maniera simile a quello avvenuto il 16 febbraio 2013 (magnitudo 4.8, epicentro a Sora), ha causato danni, seppur non gravi, nella città fluviale. Il bilancio, stando alle prime segnalazioni, è di crepe nei muri e di pezzi di cornicioni e travertini caduti, soprattutto negli edifici del centro di Sora. In località Passionisti, inoltre, grossi massi si sono staccati dalla collina alle spalle del santuario e sono finiti sulla strada. Ripercussioni anche in alcuni impianti sportivi, come nello spogliatoio del campo Panico o al bocciodromo di Isola Liri. In diversi supermercati, invece, confezioni di prodotti sono stati catapultati a terra. A Cassino il sindaco Salera aveva appena terminato una riunione in Comune con i suoi collaboratori quando, all'improvviso, si è verificata la scossa. Nella città martire tecnici e volontari della protezione civile hanno fatto scattare una ricognizione nei quartieri spostandosi con quattro pick up. LO SCIAME Siamo tornati indietro di anni, rivivendo l'incubo del terremoto dell'Aquila - dicevano in tanti a Sora -. Speriamo che questo sciame sismico termini qui. Ed è quello che pensano in molti, dal momento che nella zona di Balsorano e di Pescosolido, in Ciociaria, sono state rilevate scosse in serie. Già la sera e la notte precedenti nell'hinterland del piccolo centro abruzzese si erano verificati due terremoti d'intensità pari a 2.8 e a 2.5 gradi Richter, mentre nel comprensorio del paese tra la Val di Comino e Sora uno di 2.2, seguito da altri due, rispettivamente di 2.2 e 2, alle 18.47 e alle 21.13 di ieri. In tarda serata, poi, la terra ha tremato ancora a Balsorano. Due eventi tellurici in un minuto, tra le 22.39 e le 22.40: magnitudo 2.6 e 2.3. Nell'arco temporale di una giornata nei due territori se ne sono contate più di 50 inferiori a 2 di forza, quelle cosiddette strumentali. Stefano De Angelis (Ha collaborato) Roberta Pugliesi) Un muro lesionato -tit\_org-

## **Cade con l'auto nel dirupo, salvo per miracolo**

[Em Pap]

Cade con l'auto nel dirupo, salvo per miracolo FERENTINO Pomeriggio di paura ieri per un 41enne di Ferentino vittima di un incidente stradale. Secondo la ricostruzione dei carabinieri della locale stazione guidati dal maresciallo Raffaele Alborino, l'uomo, impiegato, con la propria auto, una Opel Corsa, è uscito di strada finendo in un burrone. L'uomo scendeva dal Lago di Canterno verso Ferentino quando per cause al vaglio dei carabinieri, ha urtato il guardrail sfondandolo e finendo nel burrone alto alcuni metri. Subito gli automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme. I cespugli, boscaglia e la zona difficile da raggiungere hanno reso difficili i soccorsi. Inizialmente si pensava che in auto fossero in due. Sul posto carabinieri, vigili del fuoco, ambulanze, protezione civile e soccorso alpino. Chiamate due eliambulanze. L'uomo è stato ritrovato e portato su dopo quasi tre ore di ricerche. È stato elitrasmportato all'Umberto I di Roma. È grave ma non in pericolo di vita. Le ricerche sono proseguite ma hanno accertato che in auto il 41enne era solo. Difficile anche il recupero dell'auto. La strada è rimasta bloccata per ore. Si sono registrati momenti di apprensione in quanto i vigili del fuoco hanno dovuto usare in elicottero per individuare l'uomo e si cercava invano una seconda persona. Em. Pap. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Cade con l'auto nel dirupo, salvo per miracolo

## Scossa di terremoto paura a Roma: verifiche sulle scuole = Terremoto , paura a Roma nuove verifiche sulle scuole

[Francesco Pacifico]

Scossa di terremoto paura a Roma: verifiche sulle scuole Dopo il sisma in Abruzzo Tanta paura ma nessun danno: la scossa registrata ieri a Balsorano, tra l'Aquila e Prosinone, si è sentita anche a Roma e in provincia. a à. 43 Terremoto, paura a Roma nuove verifiche sulle scuole La scossa in provincia de L'Aquila sentita ^Ripartono i controlli sugli edifici anche al Tuscolano e nei Comuni dei Castelli uno su cinque è senza sistema anti-sismico IL FOCUS Tanta paura ma nessun danno a Roma, città che, dopo il sisma del 2016 (quello che colpì Norcia) non ha mai portato avanti il piano di messa in sicurezza annunciato tante volte. Si è sentita anche nella Capitale e nella sua provincia - soprattutto sulla direttrice sudest che corre verso i Castelli - la scossa registrata ieri a Balsorano, al confine tra l'Aquila e Frosinone. Centinaia e centinaia le telefonate ai vigili del fuoco e alla polizia locale da parte di cittadini preoccupati per il terremoto registrato nel tardo pomeriggio, mentre qualcuno è anche sceso in strada. Ma la situazione non ha destato nelle autorità preposte preoccupazione eccessive, come dimostra il fatto che i mezzi e le squadre dei vigili del fuoco capitolini sono state indirizzati soprattutto nel Frusinate, per esempio nel comune di Sora, dove sono comparse delle crepe in alcuni edifici. Ma se ieri non ci sono stati problemi, si guarda con una certa apprensione al futuro: vuoi perché la città è costruita in oltre la metà del suo territorio su terreni friabili, cave e siti a rischio idrogeologico; vuoi perché l'80 per cento delle scuole è ospitata in edifici costruiti prima del 1974, che soltanto in un caso su cinque posseggono le basilari certificazioni sismiche e antincendio. In quest'ottica il Comune, già da oggi, vuole accelerare i controlli sugli istituti. Il 30 ottobre del 2016, le scosse che danneggiò Norcia e altri pezzi del patrimonio artistico umbro arrivarono fino a Roma. Non ci furono feriti né crolli di strutture, ma molti edifici e alcune infrastrutture come i ponti presentarono delle crepe. La sindaca Virginia Raggi chiuse le scuole, predispose ispezioni a strade e fabbricati propedeutiche a interventi di messa in sicurezza. Ma da allora è stato fatto poco. Pur non avendo riscontrato finora grandi criticità, il piano di monitoraggio sulle scuole va a rilento, con campionature in tutti i Municipi. Senza contare che i lavori veri e propri per sistemare gli istituti, anche per le rigidità del bilancio di Roma Capitale, non seguono un piano omogeneo. Gli stessi municipi hanno appena completato e girato al Dipartimento urbanistico un monitoraggio sulla cosiddetta zonizzazione per conoscere le aree dove la qualità dei terreni può amplificare le scosse. La Protezione civile ha aggiornato i protocolli in caso di emergenza. In quest'ottica, si comprende il tentativo di accelerare i controlli sugli istituti. Ieri, tra Roma e provincia il terremoto si è sentito soprattutto sulla dorsale Sudest. Da qui sono arrivate le maggiori telefonate al 118. E sempre in questa direzione, andando verso Napoli e Latina che i treni hanno subito rallentamenti per permettere a Rfi di controllare la stabilità della rete ferroviaria. Parliamo del Tuscolano, dell'Appio, di Cinecittà, del versante dell'Ardeatina per poi risalire verso Ciampino, Morena e i principali centri dei Castelli come Grottaferrata o Frascati. Non a caso le aree dal punto di vista sismico più pericolose, perché classificate con livello di rischio 2B e dove le scosse vengono più amplificate. E se la dorsale tra il Gianicolo e Monte Mario è costruita su terreni argillosi, a Nord dove si incrociano il Tevere e l'Amene e a Sud verso la foce dello stesso Tevere è forte il rischio idrogeologico. MAPPATURA Spiega Roberto Troncarelli, presidente dell'Ordine dei geologi di Roma: Il dato che fa più pensare è che Roma e la sua provincia non hanno una mappatura definitiva né sugli edifici - l'80 per cento è stato costruito prima del 1974 - né sulle sue tante cavità, ne conosciamo solo un centinaio. Andrebbero messi in sicurezza alcuni monumenti come il Colosseo, che per la metà è sorto su terreni composti da materiali alluvionati. Francesco Pacifico A RILENTO IL PIANO DI MANUTENZIONE DEGLI ISTITUTI E L'80 PER CENTO E OSPITATO IN STABILI VECCHI IL SISMA PERCEPITO SOPRATTUTTO NEL QUADRANTE CON MAGGIORI CRITICITÀ IDRO-GEOLOGICHE Avvertita 1Frascati5Velletri9 Monte Compatri Avvertita anche a Roma anche a 2Rocca di Papa6Colleferro10 Palestrina soprattutto in Centro, 3Rocca Priora7Colonnanel quadrante sud-est

4Nerni8Monte Porzie all'Appio -tit\_org- Scossa di terremoto paura a Roma: verifiche sulle scuole - Terremoto, paura a Roma nuove verifiche sulle scuole

## Helenia, morta su una strada dimenticata

[Alberto Pierini]

Helenja, morta su una strada dimenticata. Nostra ricognizione sulla via: buche, avvallamenti, carreggiata ristretta perfino dai canneti. Unica difesa sono i cartelli sui limiti di veloc di Alberto Pierini AREZZO Helenia dava del tu, con quel sorriso che ha colpito al cuore una città, ad una strada ad altissimo rischio. La confidenza di chi ci passava ogni giorno, di chi la considerava la linea più breve tra la casa e il canile, È dove lavorava come dipendente dell'Enpa. Helenia dava del tu ad una strada dimenticata. Abbiamo provato eri a ricostruire metro dopo metro I percorso compiuto dalle due auto, andate a incrociarsi sul rettilineo della morte. E il quadro è sconsolante: conferma in toto quanto i residenti ci avevano indicato il giorno prima. Una strada pericolosissima. Proviamo a prenderla da Olmo: già dopo la svolta che si lascia alle spalle la regionale 71 un carosello di buche e sconnessioni ci accompagna fino all'innesto di Ristradella. Ma il peggio deve ancora venire. La imbocchi, faccia a faccia con l'azienda in fondo alla strada e la cominci a percorrere nella direzione di Frassineto e di Rigutino. All'altezza del campo sportivo l'auto procede a rimbalzi: non ci sono solo fratture dell'asfalto ma vere e proprie buche che sotto le ruote ingoiano l'auto per restituirla poi alla strada. E' I tratto più colpito dall'alluvione, sulla destra si apre la mezza vicinale che conduce al sottopasso dove era stato trovato morto Pergentino, in quella maledetta giornata di lu glio. La strada procede nelle due direzioni a zig zag, sempre che tu voglia evitare una fila serrata di toppe. Toppe d'asfalto, la classica ricetta quando fai un primo intervento di ripristino nell'attesa di tornare per un manto più definitivo. Ma quando le toppe sono troppe, il percorso diventa a ostacoli. Di fianco alla strada i cartelli che indicano il limite di velocità. E' di 50 chilometri orari, fino a qualche centinaio di metri dopo I punto dell'impatto fatale. Scenderà a 30 più avanti: la differenza tra i due tratti di Ristradella è una sola. Lì dove Helenia è andata a morire la strada procede in rettilineo, più avanti una serie di mezze curve disegnano un tratto misto. E la sede stradale si restringe. Ma non solo in quel punto. Scende ad esempio poco prima dell'area dell'impatto: un ponticello, pochi metri, ma ti chiedi come un restringimento pur parziale possa influire quando le auto passino ben oltre il limite gridato dai cartelli. Cartelli che sia Helenia che il conducente dell'altra auto hanno sfiorato ripetutamente prima dell'impatto. L'unica difesa sono quei cartelli, ma chi ci fa caso? I pericoli intanto ti accarezzano. Le mille strade che si aprono su quella principale: vicinali, carrarecce, i semplici accessi alle ville e alle case intorno. I passaggi pedonali a terra sono sbiaditi ma vengono rilanciati dai cartelli di fianco. I canneti qua e là restringono ulteriormente la carreggiata. Due auto ci passano, beninteso, ma la distanza di sicurezza è quella che imporrebbero quei li miti che non tutti rispettano. E sì che i presagi c'erano. Due fragorosi esattamente dieci anni fa. Nel'aprile del 2009 la morte di Samuele, un ragazzo di appena 18 anni: andava a prendere la fidanzata, era a bordo della Clio della mamma. All'altezza del Matto esce fuori strada, finisce nel fosso: sulla pianta è rimasto a lungo il segno della corteccia sbucciata. E poche settimane prima la fine di Martina, di anni ne aveva 24, qualcuno meno di Helenia, pochi chilometri più avanti, verso Frassineto. E dopo allora altri incidenti, mai mortali ma che davano il senso di un pericolo: e di quanto la strada sia frequentata, al di là delle sue potenzialità e dei suoi rischi. Quelli che il giorno dopo la morte di Helenia appaiono ma sotto traccia: lontana dallo schianto Ristradella sembra tornare tranquilla, mite, inoffensiva. E ti spinge a ridarle confidenza, ancora una volta, a rischio di dimenticare quel sorriso spezzato. RIPRODUZIONE RISERVATA I PRECEDENTI AMARI Nell'aprile 2009 la fine di Samuele, poche setti

mane prima Martina LE TOPPE E LE DEVIAZIONI Lunghi tratti con pezze di asfalto nei punti critici, i rischi delle vie laterali L'immagine dello schianto fatale, avvenuto poco dopo la fine della frazione di Madonna di Mezzastrada - tit\_org-



## **I Vigili del fuoco ricordano i colleghi deceduti sul lavoro**

[Redazione]

Oggi nella sede centrale del Comando dei vigili del fuoco di Grosseto, alla presenza delle massime autorità religiose, civili e militari, si terrà la cerimonia in onore dei tre vigili del fucomorti a Quargnento. La cerimonia, officiata dal vescovo Rodolfo Cetoloni, sarà alle 11 sincronicamente alla celebrazione dei funerali di stato che si terranno nel Duomo di Alessandria. -tit\_org-

## Allerta meteo arancio fino alle 13 Ancora piogge e temporali

[Redazione]

LUCCA Il Centro Funzionale Regionale (CFR) della Regione Toscana ha emesso un'allerta meteo di colore arancio a causa di abbondanti piogge previste nella nottata e nella mattinata di oggi. L'allerta arancio scatta dalla mezzanotte alle 13 di oggi per rischio idrogeologico sul reticolo idraulico minore su tutto il territorio provinciale, quindi per le zone 81, S2, S3, e V, corrispondenti, rispettivamente, al bacino del Serchio-Garfagnana-Lima, al bacino del Serchio di Lucca, Serchio-Costa e alla Versilia, nonché per la zona A4 (comuni di Capannori, Porcari, Montecarlo e Altopascio). L'avviso riguarda un'allerta arancione anche per temporali nelle zone S2, S3 e con gli stessi orari. L'attenuazione dei fenomeni è prevista dal pomeriggio di venerdì. Aggiornamenti su: [www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it) e [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo) Rischio idrogeologico per I Serchio zona Lucca, Garfagnana e Versilia -tit\_org-

## Scuole chiuse per l'allerta meteo Pioggia forte, rischio esondazioni

[Redazione]

Scuole chiuse per l'allerta meteo Pioggia forte, rischio esondazioni MASSA CARRARA Scuole chiuse oggi su tutto il territorio della provincia. I provvedimenti sono stati decisi in seguito all'allerta meteo arancione diramato dal Centro funzionale di Regione Toscana, che prevede forti temporali con rischio idrogeologico e idraulico dalle 24 alle 13 di oggi. Tutti i Comuni della provincia hanno disposto le ordinanze di chiusura di tutte le scuole, parchi e cimiteri comunali. Sono previste forti precipitazioni e temporali e possibili innalzamenti dei corsi d'acqua - ha avvertito il sindaco di Massa Francesco Persiani - limitate gli spostamenti se non strettamente necessari. Per la durata dell'allerta arancione, resterà aperto il Centro Operativo Comunale, tel. 0585-490249. Analogo invito è stato lanciato dal primo cittadino di Carrara Francesco De Pasquale preoccupato da possibili innalzamenti dei bacini idrografici, in particolare Carrione e Parmignola. Anche Comuni dell'Unione hanno stabilito all'unanimità la disposizione, seguita anche da Pontremoli. L'assessore alla Protezione civile Matteo Mastrini ha annunciato l'apertura del Ce.Si (Centro Situazione) alla sede dell'ente ad Aulla (per emergenze 0585- 942085); è possibile informarsi sul sito internet meteoapuan.it per le previsioni del tempo. Attese precipitazioni diffuse e temporali fra la notte ed il primo mattino. Non vengono esclusi repentini innalzamenti dei corsi d'acqua minori e dissesto idrogeologico. A Pontremoli chiusi gli impianti sportivi e i centri gestiti dalla Società della Salute. RIPRODUZIONE RISERVATA Stop alle lezioni in tutta la provincia; aperti dai Comuni i Centri operativi per segnalare situazioni di emergenza ALLARME Stop anche a cimiteri parchi pubblici e impianti sportivi Evitare spostamenti I Centri operativi comunali aperti per l'allerta meteo arancione -tit\_org- Scuole chiuse per allerta meteo Pioggia forte, rischio esondazioni

Nel territorio della Valbisenzio

## **Meteo, allerta arancio e gialla Previsto intenso maltempo**

[Redazione]

Nel territorio della Valbisenzio Il centro funzionale della Regione Toscana ha emesso un avviso di tenersi informati, mentre di criticità meteo per stamani per quello arancione che prevede un allerta di codice arancio di fenomeni intensi, c'è da ricordare (dalle 0 alle 13) e giallo (dalle 13 alle 24) dare le regole di autoprotezione. alle 24) per rischio idrogeologico-idraulico reticolo minore, codice giallo per temporali forti (ore 0-24) anche per le zone in cui ricade il territorio di Prato e della Valbisenzio. Occorre attenersi alle norme comportamentali per tali eventi, in caso di codice -tit\_org-

## **Frana a Posatora Siglato il patto per migliorare il monitoraggio = La frana resta sorvegliata speciale Patto con l'università per studiarla**

*Assegno di ricerca da 100mila euro per migliorare il monitoraggio e trovare soluzioni per ridurre i rischi*

[Lorenzo Sconocchini]

Frana a Posatura Siglato il patto per migliorare il monitoraggio Un patto tra Comune e Università Politecnica delle Marche per migliorare il monitoraggio e trovare soluzioni per ridurre i rischi dell'area in frana tra Posatora e Flaminia. È già attivo il sistema di allertamento che, dal 2007, è tra i più studiati al mondo, per la gestione dell'emergenza. La convenzione prevede un assegno di ricerca da 100mila euro per due anni. L'incarico prevede diversi compiti, a partire da una valutazione della qualità dei sensori già attivi, che servirà anche a proporre soluzioni per il miglioramento e il rinnovo della strumentazione di monitoraggio già presente. a pagina 8 La frana che nell'82 travolse Posatora e Borghetto La frana resta sorvegliata speciale Patto con l'università per studiarla Assegno di ricerca da 100mila euro per migliorare il monitoraggio e trovare soluzioni per ridurre i rischi IL COMUNE ANCONA Maledetta frana, non si finisce mai di capirla bene fino in fondo. Per questo il Comune di Ancona, nell'avvicinarsi del 37esimo anniversario del disastro che sconvolse il territorio tra Posatora, Borghetto e in parte Torrette, s'affida all'Università Politecnica delle Marche per nuovi studi, da svolgere con un assegno di ricerca dalla durata di due anni, per monitorare ancora meglio la zona dell'exfrana Barducci e delle aree limitrofe, definite ad elevata pericolosità da frana. La giunta ha delegato il responsabile della Direzione Manutenzioni, Frana e Protezione Civile a firmare la convenzione con Univpm che regola le attività di studio della frana e divide a metà, tra Comune e Ateneo, i 100mila euro necessari per l'assegno di ricerca. Il sistema di allertamento Il Comune ha già attivato dal 2007 e poi implementato un sistema early warning di allertamento che è tra i più studiati al mondo e permette un controllo continuo dell'intera area in frana grazie all'integrazione di differenti tecnologie di monitoraggio sia superficiali che profonde. Nonostante ciò, l'amministrazione civica ritiene opportuno alzare ancora la guardia perché l'importanza e la pericolosità del fenomeno franoso - si legge nella convenzione - ha reso necessaria una sua conoscenza approfondita per comprenderne meccanismi e geometrie, valutarne la pericolosità e progettare eventuali opere di mitigazioni. Il bypass del porto Nella convenzione non se ne parla, ma la necessità di tenere d'occhio ogni minimo spostamento del versante collinare franato il 13 dicembre '82 è tanto più d'attualità ora che si sta progettando di realizzare, attraversando proprio un tratto dell'area in frana, il bypass tra il porto e la variante alla statale 16, con la realizzazione di due gallerie. Un itinerario che ha suscitato le pesanti riserve di un geomorfologo come il senatore del Movimento 5 Stelle Mauro Coltorti, allarmato dalla costruzione di un'infrastruttura viaria in un'area classificazione di pericolosità P3 e rischio R4 nel Piano di assetto idrogeologico. Questo tracciato attraversa la porzione settentrionale della frana di Ancona, ha ricordato per spiegare l'opportunità, a suo avviso, di spostare il bypass a nord di Torrette. Per il Comune però il progetto di fattibilità redatto dall'Arias per il cosiddetto ultimo miglio dell'Uscita Nord tiene già conto delle criticità dell'area in frana e dunque si deve andare avanti. Ma intanto la frana va osservata con sempre maggiore attenzione e ci si affida alla professionalità e alla competenza di primo livello del Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica (Simau) della Politecnica delle Marche, dotato di laboratori ed attrezzature all'avanguardia, per studiare meglio la frana. Il modello geometrico L'incarico di ricerca prevede diversi compiti, a partire da una valutazione della funzionalità e della qualità dei sensori già attivi, che servirà anche a proporre soluzioni per il miglioramento e il rinnovo della strumentazione di monitoraggio e della procedura per acquisire e gestire i dati. La ricerca del Simau dovrà concentrarsi in particolare sui s

ettori dell'area in frana caratterizzati da maggiore mobilità, per migliorare l'attuale modello geometrico della frana e di valutare la pericolosità per le zone maggiormente critiche. Una parte dello studio dovrà analizzare il legame causale e temporale fra la cinematica delle aree più critiche e gli eventi meteorici significativi. Si cercherà di individuare trend di

comportamento e sfasamenti temporali fra eventi di pioggia, variazione dei livelli dei pozzi e movimenti della collina. Il laboratorio virtuale Il ricercatore incaricato dall'Università dovrà collaborazione con 1 l'Ufficio frana del Comune all'interpretazione e analisi dei dati di monitoraggio, come quelli forniti dalle colonne "DM5" installate nell'area di frana, e predisporre dei report periodici sui dati acquisiti. Il sistema di monitoraggio della frana diventerà anche un Laboratorio Didattico Virtuale permanente ad uso di studenti e dottorandi sui fenomeni di frana. Ancona convive con la frana pensando anche alla prevenzione e alla mitigazione del rischio. Nei progetti delle grandi opere in cantiere c'è la memoria storica di quel dicembre '82. Il lungomare nord, con l'interramento tra Marina Dorica e Torrette, ha tra gli obiettivi anche il consolidamento del piede della frana. E nel progetto di recupero dell'ex Dreher, inserito nel piano delle periferie, oltre all'ingresso del parco Grande frana sono previsti anche il consolidamento del versante e un potenziamento dei sistemi di allertamento. Lorenzo Sconocchioli RIPRODUZIONE RISERVATA Si studieranno anche i legami temporali tra piogge e spostamenti del versante collinare. I costi 100milaeuro l'importo dell'assegno di ricerca di due anni che sarà finanziato per metà dal Comune e per metà da Univpm Il partner Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica della Politecnica delle Marche Gli obiettivi Migliorare la rete di monitoraggio e il modello geometrico della frana, analizzare i dati delle aree critiche mitigare i rischi L'effetto meteo Sarà analizzato il legame causale e temporale fra la cinematica delle aree più critiche e gli eventi meteo Il laboratorio Sarà attivato un Laboratorio Didattico Virtuale ad uso di studenti e dottorandi sul monitoraggio delle frane -tit\_org- Frana a Posatora Siglato il patto per migliorare il monitoraggio - La frana resta sorvegliata speciale Patto con università per studiarla

## Allerta terremoto a Balsorano = Allerta terremoto a Balsorano dopo le scosse

*Nessun danno a persone o cose Attivata la sala regionale di protezione civile, Scuole chiuse anche oggi*

[Redazione]

Allerta terremoto a Balsorano Scossa di 4.4 serata al confine con il Lazio. Protezione civile mobilitata per precauzione SERVIZIO A pagina 3 Allerta terremoto a Balsorano dopo le scosse Nessun danno a persone o cose. Attivata la sala regionale di protezione civile, Scuole chiuse anche oggi L'AQUILA - Scossa di magnitudo 4.4 a Balsorano, nell'Aquilano, ai confini con il Lazio, a 95 chilometri da Teramo. Paura ma nessun danno segnalato a persone o cose, secondo quanto fa sapere la Protezione civile. Il sisma è stato registrato dall'ingv alle 18.35, ad una profondità di 14 chilometri. I paesi più vicini all'epicentro sono Balsorano, Pescosolido, Sora e Campoli Appennino, tutto nel Frusinate. L'evento era stato annunciato da una serie di scosse di lievi entità nella notte tra mercoledì e giovedì che avevano portato la sindaca di Balsorano, Antonella Buffone, a disporre la chiusura delle scuole per la giornata di ieri a scopo precauzionale. E le scuole resteranno chiuse anche oggi. ALLERTA. La Protezione civile della Regione Abruzzo ha attivato la sala operativa dell'Aquila con lo stato di allerta H24, a seguito della forte scossa che nel pomeriggio di ieri ha interessato le aree interne della regione, con epicentro a Balsorano. Tre squadre di volontari di Protezione Civile sono state inviate a supporto del sindaco di Balsorano che ha immediatamente rafforzato il Coc. Tante segnalazioni sono giunte a Prefettura, Carabinieri, sindaco e Vigili del fuoco ma non sono stati segnalati danni a cose e persone. I sindaci stanno valutando se tenere aperte le scuole nella giornata di oggi. Il Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, sta seguendo costantemente l'evolversi della situazione. Aperto il Coc a Morino. San Vincenzo Valle Roveto, Villavallelonga, Balsorano, Civitella Valle Roveto. Scuole chiuse oggi a Molino, Civitella D'Antino, Civitella Roveto, Luco, Trasacco, Villavallelonga, San Vincenzo Valle Roveto, Balsorano, Canistro e Avezzano. Attrezzata un'area di accoglienza nella scuola di Balsorano con una pompa di calore con gruppo elettrogeno (non c'è gas) e brandine, solo per precauzione se nella notte si manifestasse qualche nuova criticità. La protezione civile ha portato 50 brandine e coperte anche a Villavallelonga per attrezzare il bocciodromo e la palestra ad area di accoglienza. IL SISMOLOGO. Circa 30 piccoli terremoti (tutte inferiori a magnitudo 3) avevano preceduto la scossa più forte. Quindici le repliche nell'ora successiva (la maggiore di magnitudo 2.2). Alessandro Amato, sismologo dell'ingv, spiega che è stata una sequenza sismica diversa da quella dell'Italia centrale ad avere attivato il terremoto. Si tratta, osserva, "di un altro sistema di faglie. È comunque un'area ad alta pericolosità sismica". In quella stessa zona è infatti avvenuto il terremoto di Avezzano del 1915 e altri due importanti terremoti storia si sono registrati nel frusinate nel 1654 e più a Sud, verso il Molise, nel 1349. "Nelle ultime ore - ha detto ancora il sismologo - si era registrata nella zona della sismicità, con alcune piccole scosse e adesso stiamo vedendo piccole repliche". La scossa è stata avvertita distintamente all'Aquila, dove alcuni dipendenti della Regione Abruzzo, servizio nella sede in via Salaria antica est, hanno lasciato il palazzo e sono scesi in strada e a Sulmona. Sentita anche in diverse zone di Roma, principalmente nel quadrante est. Diverse decine le chiamate ai vigili del fuoco di cittadini spaventati. "Ho appena sentito il 118, tanta paura ma nessun danno", ha detto ai cronisti il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. Perfino al centro di Napoli - nei piani alti - sono state segnalazioni. Per quanto riguarda l'impatto sulla viabilità, dalle 18.40 il traffico ferroviario sulle linee Sulmona-Avezzano Roccasecca-Avezzano e fra Ceprano e Cassino è stato sospeso in via precauzionale, per consentire la verifica dello stato dell'infrastruttura da parte dei tecnici. Sulla linea Alta velocità Roma-Napoli i treni hanno continuato a viaggiare con limitazione di velocità fino alla verifica dei tecnici di Rfi. Tecnici Strada dei parchi fra Abruzzo e Lazio hanno avviato un'ispezione su tutto il tratto interessato. IL FENOMENO Anticipata da una trentina di scosse nella notte tra mercoledì e giovedì, ieri pomeriggio alle 18.35 c'è stata una scossa più forte di magnitudo 4.4 -tit\_0rg- Allerta terremoto a Balsorano - Allerta terremoto a Balsorano dopo le scosse

CON I FONDI DEL TERREMOTO DELLA CASSA EDILE

## A Villa Pavone nascerà il centro delle emergenze = Centro di protezione civile a Villa Pavone

[Patrizia Lombardi]

CON I FONDI DEL TERREMOTO DELLA CASSA EDILE A Villa Pavone nascerà il centro delle emergenze LOMBARDI A pagina u Centro di protezione civile a Villa Pavom Sui terreni del Comune verrà relizzato uno spazio polifunzionale per le emergenze con 250mila àèè Patrizia Lombardi TERAMO - È Teramo il luogo scelto in Abruzzo, all'interno del cratere sismico del Centro Italia, per la realizzazione di un centro polifunzionale di Protezione Civile, struttura standard che verrà poi replicata anche in altre quattro zone tra Marche, Lazio, Umbria. Polifunzionale nel senso che verrà usato come centro di raccolta in caso di calamità, nell'evenienza appunto di un terremoto, mentre nei momenti di normalità e "pace" tellurica verrà impiegato a seconda delle esigenze dello stesso Comune. Dunque una realtà che in città mancava, e che nel corso dei ripetuti terremoti a cavallo tra il 2016 e il 2017, ha visto invece utilizzati impianti sportivi - ad esempio - alla Gammarana piuttosto che spazi all'Acquaviva, oppure il piazzale della ex Villeroy & Boch. L' intervento fa capo al CNCE, il Coordinamento nazionale delle Casse edili, che ne sosterrà un impegno economico di circa 250mffa euro per ciascun intervento. Non è stato affatto scontato che per la parte abruzzese del cratere dovesse essere individuato proprio il Capoluogo, obiettivo per raggiungere il quale ha impegnato non poca forza e ostinazione il presidente dell'Ance teramana, Ezio IervellU. In sostanza si tratta di una piastra attrezzata in cemento armato e copertura mobile che verrà realizzata nella zona artigianale di Villa Pavone, nello specifico ad esserne interessato sarà il lotto n. 7 messo a disposizione dal Comune, e verrà coperta poi con una tensostruttura. Proprio nei giorni scorsi una determina dirigenziale delSettore ha infatti approvato, a Palazzo, l'impegno di spesa e l'affidamento deT servizio per la relazione geologica e il piano quotato dell'area. Nei dettagli del progetto, materiali compresi, si entrerà però il prossimo 19 novembre au Università di Camerino, con la cui Facoltà di Architettura è stata siglata la convenzione di ricerca per lo studio sperimentale della progettazione dei cinque centri polifunzionali previsti. Oltre a quello di Teramo, verranno realizzati infatti anche ad Arquata del Trento nelle Marche, a Nor- cia in Umbria, Cittàreale nel Lazio e Macerata nelle Marche. Il progetto, come detto, nasce da un fondo di solidarietà di 1.367.000 euro, raccolto attraverso un versamento di tutte le Casse edili territoriali del Paese. Gli interventi - sono queste le linee guida da seguire, così come indicato dalle Parti sociali e dalla convenzione con LTnicam - dovranno rispondere a caratteristiche di tipo tecnico ed architettonico improntate a sostenibilità ambientale, energetica ed economica ma anche rapidità nella realizzazione, economicità nell'aspetto manutentivo, durabilità e tracciabilità di materiali e componenti, utilizzo di fonti rinnovabili e prestazioni energetiche significative. CASSE EDILI Le cinque piastre d'emergenza con fondi delle Casse Edili presentate a Camerino il 19 novembre Il centro polifunzionale di Boeri a Morda. A destra, Ezio Iervelli dell'Ance -tit\_org- A Villa Pavone nascerà il centro delle emergenze - Centro di protezione civile a Villa Pavone



## Maltempo, nuova allerta

[Redazione]

Pubblicato il: 07/11/2019 18:11 Una nuova perturbazione si affaccerà sulle regioni occidentali del Paese, con fenomeni anche temporaleschi inizialmente sul nord-ovest. Domani il peggioramento si estenderà a tutto il centro-nord, con precipitazioni diffuse e localmente anche intense, specialmente sul settentrione, dove saranno nevose fino a quote medie, e sulle zone tirreniche centrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). [INS::INS] L'avviso prevede dalla serata di oggi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale su Emilia Romagna, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Sardegna e Toscana, in successiva estensione a Umbria, Lazio, Campania e settori occidentali di Abruzzo e Molise. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sui settori alpini i fenomeni saranno nevosi al di sopra dei 1000-1200 metri, con apporti al suolo fino ad abbondanti, specie sui settori del Triveneto. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 8 novembre, allerta arancione su settori di Veneto, Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Provincia Autonoma di Bolzano e Sardegna. Valutata, inoltre, allerta gialla su Lazio, Umbria, Friuli Venezia Giulia e su settori di Lombardia, Abruzzo, Molise, Piemonte, Puglia, Campania e sui territori restanti di Emilia Romagna, Veneto, Liguria, Toscana, Sardegna e Trentino Alto Adige. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Maltempo senza fine

[Redazione]

Pubblicato il: 07/11/2019 10:40 Italia senza pace sul fronte meteo. Il nostro Paese si trova bersaglio del flusso instabile e perturbato nordatlantico che invia insistenti fronti perturbati. Da giovedì, "mentre una perturbazione abbandonerà l'Italia colpendo duramente il Sud (Sicilia, Calabria e Puglia), un'altra sarà pronta a bagnare il Nordovest entro sera" con piogge che diventeranno "via via più diffuse e intense sin dalle prime ore di venerdì" fanno sapere gli esperti de 'lMeteo.it'. "Venerdì 8 potranno verificarsi precipitazioni diffuse al Nord, da Ovest verso Est, con rischio di nubifragi dapprima sul Levante ligure poi su tutti i settori alpini e prealpini di Lombardia e Triveneto. Su questo settore la neve cadrà copiosa al di sopra dei 1.300 metri, ma localmente potrebbe scendere a quote inferiori" aggiungono. [INS::INS] CENTRO - "Il maltempo però colpirà duramente anche il Centro, in particolare modo la Toscana, Umbria e soprattutto il Lazio; proprio sul Lazio e a Roma sono attese precipitazioni abbondanti o molto abbondanti con possibili disagi alla circolazione stradale. In serata il tempo peggiorerà anche sulla Campania con altri temporali". Nel weekend, infine, "il tempo continuerà a rimanere fortemente instabile in particolare sulle regioni tirreniche e al Sud, dove sono attese altre piogge e temporali; al Nord invece è previsto un miglioramento con il ritorno del sole". Anche se "un altro carico di maltempo è atteso per la prossima settimana". RIPRODUZIONE RISERVATA  
Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

**Terremoto di magnitudo 4.4 tra L'Aquila e Frosinone - Abruzzo**

*Al momento non si segnalano particolari danni a persone o cose (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.4 è stata registrata alle 18:35 tra le province de L'Aquila e di Frosinone. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 14 km di profondità ed epicentro tra Balsorano (L'Aquila) e pescosolido (Frosinone). Al momento non si segnalano particolari danni a persone o cose.

## Precipita con il deltaplano e muore - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 7 NOV - Un uomo è morto oggi pomeriggio, dopo essere precipitato con il deltaplano sul monte Cucco, nei pressi di Sigillo, in località Pian di Monte. La vittima aveva 44 anni ed era di Cesenatico (Forlì-Cesena). L'incidente è avvenuto intorno alle 15. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, il deltaplano sarebbe precipitato poco dopo la partenza, a un centinaio di metri di distanza. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, è intervenuto il 118 con l'elisoccorso "Icaro" con a bordo un medico rianimatore e un tecnico del soccorso alpino. L'uomo è morto sul colpo.

## **Terremoti: scossa 2.4 in Mugello - Toscana**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - FIRENZE, 7 NOV - Scossa di magnitudo 2.4 questopomeriggio, alle 16.40, con epicentro nel Comune di San Godenzo, nel Mugello. Dalle verifiche effettuate dalla Sala operativa della Città metropolitana di Firenze l'evento non è stato avvertito dalla popolazione.

## Maltempo, allerta in Emilia occidentale - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 7 NOV - Nuova perturbazione di origine atlantica in arrivo dalla serata anche sull'Emilia-Romagna, con precipitazioni previste soprattutto sui rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale per poi estendersi all'intero territorio regionale domani, venerdì 8 novembre, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Arpa e Protezione civile hanno attivato l'allerta arancione per criticità idrogeologica per i bacini emiliani occidentali, gialla per altre zone della regione. C'è la possibilità di rovesci temporaleschi sulle zone di crinale del settore centro-occidentale, con nevicate sulle cime appenniniche.

## Toscana, codice arancione per temporali - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 7 NOV - Tempo in peggioramento dalla serata giovedì 7 novembre, con piogge sulla costa e sulle zone nord-occidentali. Venerdì 8, tempo perturbato nella notte e in mattinata con diffusi rovesci e temporali; attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio. E' quanto rende noto la Sala operativa della protezione civile regionale che ha emesso un codice arancione per rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore e temporali forti con validità dalla mezzanotte del 7 e fino alle ore 13 dell'8 novembre. Le zone interessate sono in particolare Lunigiana e Garfagnana, i bacini di Reno, Ombrone Pistoiese e Bisenzio, nonché il Valdarno inferiore, la Valdera, la Val di Cecina, la costa fino a Piombino. Emesso anche un codice giallo per rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore e temporali forti per tutto il resto della regione, con validità dalla mezzanotte del 7 e fino alla stessa ora dell'8. Dalla serata sono previste piogge e locali temporali sulle zone nord-occidentali e sulla costa

## **Terremoto in Abruzzo, sequenza diversa da quella dell'Italia centrale - Terra & Poli**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

E' una sequenza sismica diversa da quella dell'Italia centrale ad avere attivato il terremoto avvenuto al confine tra Abruzzo e Lazio, alla profondità di 14 chilometri, e la cui magnitudo è stata ricalcolata in 4,4. "Si tratta di un altro sistema di faglie", ha detto all'ANSA il sismologo Alessandro Amato, dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). "Si tratta comunque - ha proseguito - di un'area ad alta pericolosità sismica". In questa stessa area è infatti avvenuto il terremoto di Avezzano del 1915 e altri due importanti terremoti storici sono avvenuti nel frusinate nel 1654 e più a Sud, verso il Molise, nel 1349. "Nelle ultime ore - ha detto ancora il sismologo - si era registrata nella zona della sismicità, con alcune piccole scosse e adesso stiamo vedendo piccole repliche".



## **Sisma Abruzzo, avvertito anche a Napoli - Campania**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - NAPOLI, 7 NOV - La scossa di terremoto registrata alle 18.35 a L'Aquila e provincia è stata avvertita distintamente anche al centro di Napoli, in particolare ai piani alti degli edifici e nella zona del lungomare. (ANSA).

**Scossa 4.4 tra Abruzzo e Lazio - Sisma & Ricostruzione**

*Epicentro a Balsorano, sentita a Roma. Paura ma nessun danno(ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 7 NOV - Scossa di magnitudo 4.4 a Balsorano, nell'Aquilano, ai confini con il Lazio. Paura ma nessun danno segnalato a persone o cose, secondo quanto fa sapere la Protezione civile. Il sisma è stato registrato dall'Ingv alle 18.35, ad una profondità di 14 chilometri. I paesi più vicini all'epicentro sono Balsorano (L'Aquila), Pescosolido, Sora e Campoli Appennino, tutto nel Frusinate. L'evento era stato annunciato da una serie di scosse di lievi entità nella notte che avevano portato la sindaca di Balsorano, Antonella Buffone, a disporre la chiusura delle scuole per oggi a scopo precauzionale. E le scuole resteranno chiuse anche domani. Circa 30 piccoli terremoti (tutte inferiori a magnitudo 3) avevano preceduto la scossa più forte. Quindici le repliche nell'ora successiva (la maggiore di magnitudo 2.2). Alessandro Amato, sismologo dell'Ingv, spiega che è stata una sequenza sismica diversa da quella dell'Italia centrale ad avere attivato il terremoto. Si tratta, osserva, "di un altro sistema di faglie. E' comunque un'area ad alta pericolosità sismica". In quella stessa zona è infatti avvenuto il terremoto di Avezzano del 1915 e altri due importanti terremoti storici si sono registrati nel frusinate nel 1654 e più a Sud, verso il Molise, nel 1349. "Nelle ultime ore - ha detto ancora il sismologo - si era registrata nella zona della sismicità, con alcune piccole scosse e adesso stiamo vedendo piccole repliche". La scossa è stata avvertita distintamente all'Aquila, dove alcuni dipendenti della Regione Abruzzo, in servizio nella sede in via Salaria antica est, hanno lasciato il palazzo e sono scesi in strada e a Sulmona (L'Aquila). Sentita anche in diverse zone di Roma, principalmente nel quadrante est. Diverse decine le chiamate ai vigili del fuoco di cittadini spaventati. "Ho appena sentito il 118, tanta paura ma nessun danno", ha detto ai cronisti il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. Perfino al centro di Napoli - nei piani alti - ci sono state segnalazioni. Per quanto riguarda l'impatto sulla viabilità, dalle 18.40 il traffico ferroviario sulle linee Sulmona-Avezzano, Roccasecca-Avezzano e fra Ceprano e Cassino (linea Roma-Cassino) è sospeso, in via precauzionale, per consentire la verifica dello stato dell'infrastruttura da parte dei tecnici di Rfi. Sulla linea Alta velocità Roma-Napoli i treni già in viaggio procedono con limitazione di velocità fino alla verifica dei tecnici di Rfi. Tecnici di Strada dei parchi spa, concessionaria delle autostrade A24 e A25 fra Abruzzo e Lazio, stanno svolgendo un'ispezione su tutto il tratto interessato. (ANSA).

**Terremoto Balsorano: domani scuole chiuse in nove Comuni - Abruzzo**

*In seguito alla scossa di magnitudo 4.4 delle 18.35 con epicentro a Balsorano (L'Aquila), sono stati aperti COC, centri operativi comunali, a Morino, San Vincenzo Valle Roveto, Villavallelonga, Balsorano e Civitella Valle Roveto (L'Aquila). (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - L'AQUILA, 7 NOV - In seguito alla scossa di magnitudo 4.4 delle 18.35 con epicentro a Balsorano (L'Aquila), sono stati aperti COC, centri operativi comunali, a Morino, San Vincenzo Valle Roveto, Villavallelonga, Balsorano e Civitella Valle Roveto (L'Aquila). Le scuole domani saranno chiuse nei comuni di: Morino, Civitella del Tronto, Civitella Valle Roveto, Luco dei Marsi, Trasacco, Villavallelonga, San Vincenzo Valle Roveto, Balsorano e Canistro (L'Aquila). (ANSA).

## **Terremoto: operatività h24 Protezione civile Regione Abruzzo - Abruzzo**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - L'AQUILA, 7 NOV - La Protezione civile della Regione Abruzzo ha attivato l'operatività h24 della sala operativa dell'Aquila con lo stato di allerta, a seguito della scossa che nel pomeriggio ha interessato le aree interne della regione, con epicentro a Balsorano. Tre squadre di volontari di Protezione Civile sono state inviate a supporto del sindaco di Balsorano che ha immediatamente rafforzato il Coc. Tante segnalazioni sono giunte alla Prefettura, Carabinieri, sindaci e Vigili del fuoco, ma non sono stati segnalati danni. I sindaci stanno valutando se tenere aperte le scuole nella giornata di domani. Il Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, sta seguendo costantemente l'evolversi della situazione. (ANSA).

## Maltempo senza fine, ancora tanta pioggia sull'Italia

[Redazione]

Roma, 7 nov. (askanews) Italia senza pace sul fronte meteo. Il nostro Paese si trova bersaglio del flusso instabile e perturbato nordatlantico che invia insistenti fronti perturbati. Il team del sito [www.ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it) avverte che oggi, mentre una perturbazione abbandonerà l'Italia colpendo duramente il Sud (Sicilia, Calabria e Puglia), un'altra sarà pronta a bagnare il Nordovest entro sera. Le piogge diventeranno via via più diffuse e intense sin dalle prime ore di venerdì. Venerdì 8 potranno verificarsi precipitazioni diffuse al Nord, da Ovest verso Est, con rischio di nubifragi dapprima sul Levante ligure poi su tutti i settori alpini e prealpini di Lombardia e Triveneto. Su questo settore la neve cadrà copiosa al di sopra dei 1300 metri, ma localmente potrebbe scendere a quote inferiori. Il maltempo però colpirà duramente anche il Centro, in particolar modo la Toscana, Umbria e soprattutto il Lazio; proprio sul Lazio e a Roma sono attese precipitazioni abbondanti o molto abbondanti con possibili disagi alla circolazione stradale. In serata il tempo peggiorerà anche sulla Campania con altri temporali. Il team del sito <https://www.ilmeteo.it/> comunica che nel corso del weekend il tempo continuerà a rimanere fortemente instabile in particolare sulle regioni tirreniche e al Sud, dove sono attese altre piogge e temporali; al Nord invece è previsto un miglioramento con il ritorno del sole. Non illudiamoci comunque perché un altro carico di maltempo è atteso per la prossima settimana.

## Scossa di magnitudo 4.4 tra L'Aquila e Frosinone, nessun danno

[Redazione]

Roma, 7 nov. (askanews) Una scossa di terremoto di magnitudo 4.4 è stata registrata alle 18.35 tra Balsorano (Aq) e Pescosolido e Sora (Fr). Il sisma è stato avvertito anche a Roma. Lo riferisce l'Istituto di Geofisica e Vulcanologia. La scossa è stata registrata alle 18.35 con epicentro tra Balsorano, in provincia dell'Aquila, e Pescosolido e Sora, in provincia di Frosinone, a una profondità di 14 chilometri. Molte persone nella Marsica sono scese in strada ma al momento non sono stati segnalati danni. Questa notte una sequenza di scosse sismiche di magnitudo massima di 2.8 e una decina di eventi minori tra cui due di 2.2 e 2.5, ha interessato il territorio al confine tra il Lazio e l'Abruzzo, con una profondità varie tra i 13 e i 15 chilometri. Una profondità simile a quella dei terremoti che hanno interessato la Vallelonga nei primi mesi dell'anno. Il sindaco di Balsorano (Aq), Antonella Buffone, ha deciso di chiudere per la giornata odierna tutte le scuole di ogni ordine e grado. [Bla/Int11](#)

## Maltempo in Toscana, nuova allerta per piogge e temporali

*Codice arancione in Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore e sulla costa fino a Piombino. Scuole chiuse a Livorno. Codice giallo sul resto della Regione*

[Redazione]

Maltempo, pioggia e temporali non danno tregua alla Toscana. La sala operativa della protezione civile ha diramato un codice arancione valido dalla mezzanotte alle 13 di venerdì 8 novembre. Le zone interessate sono Lunigiana e Garfagnana, i bacini di Reno, Ombrone Pistoiese e Bisenzio, il Valdarno inferiore, la Valdera, la Val di Cecina e la costa fino a Piombino. A Livorno il sindaco Luca Salvetti ha annunciato che rimarranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado, i parchi e i cimiteri. Codice giallo, invece, per rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore e temporali forti per tutto il resto della regione, con validità dalla mezzanotte del 7 e fino alla stessa ora dell'8. Da giovedì sera sono previste piogge e locali temporali sulle zone nord-occidentali e sulla costa. I fenomeni saranno più frequenti e persistenti sulla costa e sulle zone nord-occidentali nella notte e in mattinata, mentre dal pomeriggio si trasferiranno sul centro-sud della regione. Possibili anche colpi di vento e grandinate.

## Crollo ponte Ravenna, ci sono i primi tre indagati - Cronaca

*Sonodella ditta forlivese che si era occupata dei lavori*

[Il Resto Del Carlino]

Ravenna, 29 ottobre 2018 Dovranno essere chiarite sia esatta dinamica del crollo che ogni altro elemento utile a capire come mai la prima campata del ponte della diga sul fiume Ronco, nei pressi di San Bartolo, giovedì scorso abbia ceduto di botto. Un accertamento tecnico irripetibile quello per il quale la procura ha notificato tre avvisi di garanzia ad altrettante persone della ditta forlivese che si era occupata dei lavori. Si tratta di profili tecnico-apicali che devono fin qui rispondere di disastro colposo oltre che dell'omicidio colposo in cooperazione del tecnico 52enne della protezione civile Danilo Zavatta inghiottito dalle macerie durante il crollo proprio mentre stava compiendo un sopralluogo alla struttura. LEGGI ANCHE Crollo ponte Ravenna, in centinaia ai funerali del tecnico Danilo Zavatta analisi degli esperti dovrà a tutto tondo scandagliare le ragioni del crollo, a partire dalla tipologia dei materiali utilizzati e dalle caratteristiche dei lavori eseguiti. Uno studio di ampia portata e di chiara complessità per il quale i consulenti, due ingegneri, si potranno avvalere di foto, riprese video e reperti campionati sul posto. Ciò dovrebbe in breve portare al dissequestro del cantiere, tutt'ora sorvegliato da carabinieri e polizia municipale in ragione del sequestro preventivo scattato dopo la sciagura. Le verifiche coordinate dai pm Alessandro Mancini e Lucrezia Ciriello potrebbero in una seconda fase, come di solito accade in questi casi, allargarsi anche ad altri aspetti legati all'opera, vedi iter di assegnazione degli appalti. Riproduzione riservata 1/9 In centinaia ai funerali di Danilo Zavatta, il tecnico della Protezione civile morto sulla Ravegnana, per il crollo della diga alla chiusa del Ronco che lui stava controllando (foto Zani) 2/9 La folla attorno alla bara fuori dalla chiesa di Savio (foto Zani) 3/9 La bara con la foto di Danilo Zavatta (foto Zani) 4/9 I vigili del fuoco ai funerali del tecnico della Protezione civile morto nel crollo della diga alla chiusa del Ronco che stava controllando (foto Zani) 5/9 Gli amici della Protezione civile ai funerali di Danilo Zavatta (foto Zani) 6/9 La foto di Danilo Zavatta sulla bara (foto Zani) 7/9 Il dolore dei familiari di Danilo Zavatta (foto Zani) 8/9 Il dolore dei familiari di Danilo Zavatta (foto Zani) 9/9 La partenza del feretro dalla chiesa di Savio (foto Zani)



## Meteo, domani allerta in Emilia Romagna. Previsioni, temporali e neve - Meteo

*Stato di attenzione per le piene dei fiumi e le frane: ecco le zone interessate*

[Il Resto Del Carlino]

Bologna, 7 novembre 2019 Temporali, neve, vento: il piatto servito dalle previsioni meteo è ricco e niente affatto confortante. Siamo a novembre, certo, ma il maltempo in arrivo in Emilia Romagna va oltre la stretta normalità del periodo. Non a caso la Protezione Civile ha diramato un'allerta caratterizzata da diversi livelli di gravità valida dalle 12 di oggi alla mezzanotte di sabato 9 novembre. Dalla serata di oggi l'arrivo di una perturbazione di origine atlantica genererà precipitazioni sui rilievi centro-occidentali e sulla pianura occidentale, per poi estendersi domani all'intero territorio regionale. La pioggia potrebbe assumere i caratteri di rovescio temporalesco sulle zone del crinale e diventare neve sulle cime dell'Appennino. L'allerta è arancione (media entità) nelle province di Piacenza e Parma per frane e piene dei corsi d'acqua minori; gialla (lieve entità), sempre per criticità idrogeologica, tra Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Poi ci sono il vento, cui è dedicata un'allerta gialla nella stessa area, e i temporali: stato di attenzione tra Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Modena. Soffieranno venti da sud-ovest lungo i rilievi, forti lungo il crinale appenninico con ricaduta sulla Romagna (valori compresi tra 62 e 74 chilometri orari e raffiche localmente superiori). Il maltempo è dato in attenuazione nella seconda parte della giornata di domani. Sabato 8 novembre il sole tornerà a fare capolino tra le nuvole, sebbene le temperature dovrebbero scendere, soprattutto le minime. Meteo Emilia Romagna, le previsioni Meteo, le previsioni della settimana: video Allerta meteo Emilia Romagna AGGIORNAMENTO #AllertaMeteoER Dalle 12:00 07/11/2019 alle 00:00 09/11/2019: - ARANCIONE per criticità #idrogeologica -GIALLA per criticità #idraulica #idrogeologica #temporali #vento??<https://t.co/Ba3IUWYpgw#07novembre#08novembre#AllertaARANCIONE#AllertaGIALLA> [pic.twitter.com/GS2TKDTzHQ](https://t.co/GS2TKDTzHQ) allertameteoRER (@AllertaMeteoRER) November 7, 2019 Riproduzione riservata

## Terremoto di magnitudo 4,4 tra Abruzzo e Lazio. Scossa avvertita anche a Roma e Napoli

[Redazione]

Una scossa di terremoto è stata registrata dai sismografi dell'Ingv alle 18.35. La scossa è stata avvertita distintamente a Roma e in molte zone dell'Italia centrale fino a Napoli. E la gente è scesa in strada in alcuni centri della Marsica. La scossa ha avuto una magnitudo di 4.4. Il dato è stato aggiornato dall'Ingv che ha individuato l'epicentro a 5 km a sud est di Balsorano, in provincia de L'Aquila, ad una profondità di 14 chilometri. Paura a Roma dove la scossa di terremoto è stata avvertita distintamente in diverse zone della città. Decine le chiamate arrivate in pochi minuti al Numero unico di emergenza Nue 112. I paesi più vicini all'epicentro sono Balsorano (L'Aquila), Pescosolido, Sora e Campoli Appennino, tutto nel Frusinate. Non si sono registrati nè feriti nè danni ma in molti hanno paura a passare la notte in casa. E così l'amministrazione e la protezione civile di Balsorano hanno pensato ad una tenda riscaldata per accogliere chi non si sente sicuro. "Il sisma - ha spiegato il sindaco, Antonella Buffone - non ha prodotto danni, nemmeno lievi, ad eccezione di una scala esterna di un vecchio casale abbandonato. Le persone si sono riversate in strada appena dopo la scossa, ma ora è tornata la calma. Non ci risulta che qualcuno stia trascorrendo la serata in macchina". L'evento era stato annunciato da una serie di scosse di lievi entità nella notte che avevano portato la sindaca di Balsorano, Antonella Buffone, a disporre la chiusura delle scuole per oggi a scopo precauzionale. E le scuole resteranno chiuse anche domani. Circa 30 piccoli terremoti (tutte inferiori a magnitudo 3) avevano preceduto la scossa più forte. Quindici le repliche nell'ora successiva (la maggiore di magnitudo 2.2). Alessandro Amato, sismologo dell'Ingv, spiega che è stata una sequenza sismica diversa da quella dell'Italia centrale ad avere attivato il terremoto. Si tratta, osserva, "di un altro sistema di faglie. E' comunque un'area ad alta pericolosità sismica". In quella stessa zona è infatti avvenuto il terremoto di Avezzano del 1915 e altri due importanti terremoti storici si sono registrati nel frusinate nel 1654 e più a Sud, verso il Molise, nel 1349. "Nelle ultime ore - ha detto ancora il sismologo - si era registrata nella zona della sismicità, con alcune piccole scosse e adesso stiamo vedendo piccole repliche". La scossa è stata avvertita distintamente all'Aquila, dove alcuni dipendenti della Regione Abruzzo, in servizio nella sede in via Salaria antica est, hanno lasciato il palazzo e sono scesi in strada e a Sulmona (L'Aquila). Sentita anche in diverse zone di Roma, principalmente nel quadrante est. Diverse decine le chiamate ai vigili del fuoco di cittadini spaventati. "Ho appena sentito il 118, tanta paura ma nessun danno", ha detto ai cronisti il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. Perfino al centro di Napoli - nei piani alti - ci sono state segnalazioni. Per quanto riguarda l'impatto sulla viabilità, dalle 18.40 il traffico ferroviario sulle linee Sulmona-Avezzano, Roccasecca-Avezzano e fra Ceprano e Cassino (linea Roma-Cassino) è sospeso, in via precauzionale, per consentire la verifica dello stato dell'infrastruttura da parte dei tecnici di Rfi. Sulla linea Alta velocità Roma-Napoli i treni già in viaggio procedono con limitazione di velocità fino alla verifica dei tecnici di Rfi. Tecnici di Strada dei parchi spa, concessionaria delle autostrade A24 e A25 fra Abruzzo e Lazio, stanno svolgendo un'ispezione su tutto il tratto interessato.

## **Terremoto, scossa avvertita a Roma e in tutto il centro Italia**

*[Redazione]*

Una scossa di terremoto è stata registrata dai sismografi dell'Ingv alle 18.35. Epicentro in provincia de L'Aquila, magnitudo provvisoria tra il 4,4 e il 4,9. La scossa è stata avvertita distintamente a Roma e in molte zone dell'Italia centrale fino a Napoli

**Meteo a Roma: le previsioni per venerdì 8 novembre**

*L'avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato dal Dipartimento di Protezione Civile*

*[Redazione]*

Ancora maltempo a Roma e nel Lazio. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un "Avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalle prime ore di venerdì 8 novembre 2019, e per le successive 18-24 ore sul Lazio: precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento". Sulla base dei fenomeni previsti, il CFR ha valutato una Criticità Codice Giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le Zone di Allerta. E' stato altresì diramato un Allertamento del sistema di protezione civile regionale (Allerta meteo-idro DPC), (Bollettini, Avvisi, Allertamenti, Zone di Allerta di appartenenza dei vari Comuni della Regione Lazio).

## Nuova allerta meteo: attese piogge e miti raffiche di vento dall'Appennino

[Redazione]

Si annuncia un venerdì con piogge e vento tiepido". La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta "gialla" per criticità idrogeologica e vento. In particolare, si legge nell'informativa, "una perturbazione di origine atlantica apporterà precipitazioni che interesseranno da giovedì sera rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale per poi estendersi all'intero territorio regionale nella giornata di venerdì in attenuazione nella seconda parte della giornata. Le precipitazioni potranno risultare anche a carattere di rovescio temporalesco di tipo organizzato sulle zone di crinale del settore centro-occidentale, assumendo carattere nevoso sulle cime appenniniche. La ventilazione lungo i rilievi si disporrà da sud-ovest divenendo forte lungo il crinale appenninico con venti di ricaduta sulla Romagna con valori compresi tra 62 e 74 chilometri orari e raffiche localmente superiori". La ventilazione, moderata o forte da sud-ovest sui rilievi, moderata in pianura, determinerà un sensibile aumento delle temperature, con le massime che si spingeranno sopra i 15 C. Sabato è prevista nuvolosità variabile a tratti anche compatta, specie sui rilievi, con possibili deboli ed isolati fenomeni; schiarite più ampie sulle aree di pianura. In serata possibile aumento di nubi sul settore costiero e sui rilievi più orientali con il rischio di qualche debole pioggia. Al primo mattino e dopo il tramonto presenza di nebbie sulle aree di pianura più interne. Le temperature minime sono previste in diminuzione, con valori oscillanti tra 5 e 8 C, mentre le massime non subiranno particolari variazioni di rilievo, attese intorno ai 15 C. Nei giorni a seguire, informa il servizio meteorologico dell'Arpa, "l'arrivo di una nuova saccatura atlantica sul Mediterraneo occidentale favorirà nuove precipitazioni sul nostro territorio regionale per tutto il periodo in esame. I fenomeni saranno in genere deboli o moderati tra domenica e martedì, ancora da valutare quelli attesi per mercoledì. Le temperature minime di domenica subiranno un sensibile calo, mentre aumenteranno lunedì per poi rimanere stazionarie; le massime non subiranno variazioni significative e saranno generalmente comprese tra 10 e 13 C".

## Alluvione, Bagno di Romagna si lecca le ferite: "Danni per 110mila euro"

[Redazione]

In un giovedì in cui il maltempo ha concesso una tregua, tocca al sindaco di Bagno di Romagna tracciare un bilancio dei danni dell'alluvione che ha colpito la vallata del Savio, e in particolare San Piero in Bagno. "Siamo stati impegnati in una ricognizione su tutto il territorio comunale dei danni causati dal nubifragio che martedì ha colpito il nostro Comune. Il danno maggiore è rappresentato dalla frana che ha interamente coinvolto la zona del Chiardovo a Bagno, dove il movimento di terra e detriti ha invaso la piazzetta della fonte, divelto la balaustra del manufatto è coinvolto tutta la strada di accesso. Il reticolo delle strade comunali, vicinali ad uso pubblico e private è stato interessato invece da diffusi smottamenti, più o meno rilevanti, che hanno occupato la sede stradale". Prosegue Baccini: "I danni maggiori si registrano nella strada di Cà di Gianni, tutt'ora interdetta al traffico, nella strada di San Silvestro - Monsavino e nella strada per raggiungere gli Aviani, dopo Paganico. Abbiamo monitorato anche tutte le zone interessate da frane quiescenti o da precedenti movimenti franosi, che risultano fortunatamente stabili. Molte cantine e garage privati sono allagati, con disagi per cittadini e famiglie. La situazione più grave è registrata presso la famiglia Branchetti/Reali, ove è avvenuto un importante allagamento. Con il reparto Protezione Civile Regionale stiamo definendo la stima dei danni, che ad oggi ammontano a circa 110.000 euro, per i quali auspichiamo un intervento regionale in nostro sostegno". "In via prioritaria, abbiamo attivato alcuni lavori di ripristino e messa in sicurezza delle zone più gravi. Da ieri i mezzi di alcune ditte locali sono all'opera al Chiardovo, a Cà di Gianni, a San Silvestro-Monsavino ed agli Aviani. Contiamo di ripristinare le sufficienti condizioni di sicurezza entro sera. Intanto, le squadre operative della Provincia sono al lavoro per ripulire strade e fossi e riportare la situazione alla normalità". Per i prossimi giorni il sindaco fa alcune raccomandazioni: "In vista delle condizioni meteorologiche dei prossimi giorni, per i quali è dichiarata l'allerta gialla per criticità idrogeologica e vento, raccomando a tutti di prestare massima attenzione nella custodia di fossi, tombini, alberi, e di attivare ogni accortezza nella gestione delle proprietà private affinché non emergano pericoli o danni. Lo ribadisco perché la maggior parte dei danni registrati in questi giorni è stata causata da incuria o disattenzione nella custodia di strade o terreni privati".

## Sciame sismico in Ciociaria - Cinque Quotidiano

[Cinque Quotidiano]

La terra torna a tremare nel Sorano: da ieri sera sono state numerose le scosse registrate dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) localizzate sia nel comune laziale di Pescosolido sia in quello abruzzese di Balsorano, che distano meno di 15 chilometri l'uno dall'altro. Le più significative sono state registrate, nella notte, ai seguenti orari e di magnitudo superiore a 2: a Pescosollido alle 22.53 ML 2.2, mentre a Balsorano alle 01.13 ML 2.8 e alle 4.39 ML 2.5. A Pescosollido il sindaco Donato Bellisario è in stretto contatto con la protezione civile. Il mese scorso abbiamo effettuato con la protezione civile di Pescosolido una campagna di sensibilizzazione con i bambini della locale scuola. Stiamo monitorando la situazione delle ultime ore. Il sisma non è stato avvertito da tutta la popolazione., ha precisato il sindaco a Ciociaria Oggi.

**MALTEMPO. PROTEZIONE CIVILE LAZIO: ALLERTA PER TEMPORALI DA DOMATTINA***[Cinque Quotidiano]*

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con le seguenti indicazioni: dal primo mattino di domani venerdì 8 novembre e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Così in un comunicato la Protezione Civile del Lazio.



## Allerta arancione per rischio idrogeologico, attivato il sistema di protezione civile

[Redazione]

Allerta arancione per la zona del Comune di Prato dalla mezzanotte fino alle 13 di domani, venerdì 8 novembre, per rischio idrogeologico. Questa la previsione dell'ultimo bollettino del Centro funzionale regionale. Il rischio idrogeologico passerà poi da arancione a giallo dalle 13 di domani fino alla mezzanotte successiva. Previsto anche rischio "forti temporali" dalla mezzanotte per tutto il giorno di venerdì 8. Sulla nostra Regione è atteso infatti un peggioramento delle condizioni meteo fin dalle prossime ore di oggi, giovedì 7 con piogge sulla costa e sulle zone nord-occidentali. Nel corso della notte e della giornata di domani, venerdì 8, le perturbazioni tenderanno ad estendersi interessando anche le altre zone di allerta della Toscana. Nel corso delle prime ore di domani venerdì 8 i rovesci più intensi si trasferiranno sul centro della Regione con conseguente miglioramento sulle zone settentrionali. Dalla sera di oggi e per tutta la giornata di domani, venerdì, i cumuli al suolo attesi conseguenti alle precipitazioni sono i seguenti: Cumuli medi Fino a 40-50 mm sulle zone di allerta di Nord-Ovest Fino a 30-40 mm sulla costa centrale e sulle province di Pisa, Lucca, Pistoia, Prato e Firenze Fino a 15-20 mm sulle altre zone di allerta della Toscana Cumuli massimi Fino a 60-90 mm sulle zone di allerta di Nord-Ovest e lungo la costa settentrionale Fino a 40-60 mm su tutte le altre zone di allerta. Si fa presente che, per quanto riguarda il territorio di nostra competenza (zona), i tecnici del Centro Funzionale ritengono probabile che nel corso della notte e delle ore mattutine di domani, venerdì 8 novembre, si registrino temporali localmente forti e persistenti con possibili cumuli significativi in brevi spazi di tempo (1 ora). Detti fenomeni, nel corso del pomeriggio, dovrebbero andare ad interessare la parte centro-meridionale della Toscana. Attivazione del Sistema di Protezione Civile. Come ormai di prassi il Sistema cittadino di Protezione Civile assumerà fin dalla tarda serata di oggi, giovedì 7, il proprio livello operativo di Attenzione e resterà tale fino al termine dello stato di criticità dichiarato (quindi fino al termine della criticità "Gialla" cioè fino alla mezzanotte di domani, venerdì 8 novembre 2019). L'eventuale verificarsi dei fenomeni previsti dal Centro Funzionale potrebbe comportare problemi di diverso genere. Intense precipitazioni temporalesche con conseguenti cumuli al suolo estremamente concentrati potrebbero condurre ad una repentina saturazione delle condotte fognarie con impossibilità di smaltimento immediato delle acque superficiali; in questo caso si potrebbero registrare allagamenti momentanei in zone particolarmente depresse primi fra tutti i sottopassi stradali e alcuni tratti di viabilità. In tal caso si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'avvicinarsi a questi tratti stradali. Rispettare scrupolosamente gli eventuali segnali di divieto che dovessero attivarsi in caso di parziale allagamento dei sottopassi (localizzati su tutta la rete stradale principale) e utilizzare sempre le rotatorie soprastanti. Contrariamente, prolungati periodi di pioggia (come accaduto in modo praticamente continuativo dal 2 al 6 novembre) condurrebbero ad un incremento dei livelli di tutti i corsi d'acqua cittadini. In particolari condizioni tale innalzamento potrebbe risultare estremamente repentino (martedì scorso, 5 novembre, come da aggiornamenti in tempo reale, Ombrone alla Stazione di Pontelungo, si è innalzato di oltre 170 cm in meno di mezz'ora). In base a quanto sopra si fa presente che tutti i tecnici del Centro Situazioni effettueranno un costante e continuo monitoraggio dell'evolversi della situazione meteo in atto e si manterranno in stretto collegamento con il Centro Funzionale al fine di poter disporre di tutte le previsioni più aggiornate. Saranno possibili aggiornamenti della presente sul sito della protezione civile [www.protezionecivile.comune.prato.it](http://www.protezionecivile.comune.prato.it) 1020/19 Condividi su: Condividi su Facebook Condividi su Google Bookmarks Condividi su Twitter

## Ancora pioggia e vento: in arrivo una perturbazione di origine atlantica

[Redazione]

[pioggia-fermata-bus]Diamata allerta gialla dalla Protezione civileE' stata diramata dalla protezione civile un'allerta meteo di colore giallo per criticità idrogeologica e vento. A partire dalla serata di giovedì 7 novembre l'arrivo di una perturbazione di origine atlantica apporterà precipitazioni che interesseranno i rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale per poi estendersi all'intero territorio regionale nella giornata di venerdì 8 novembre in attenuazione nella seconda parte della giornata. Le precipitazioni potranno risultare anche a carattere di rovescio temporalesco di tipo organizzato sulle zone di crinale del settore centro-occidentale, assumendo carattere nevoso sulle cime appenniniche. La ventilazione lungo i rilievi si disporrà da sud-ovest divenendo forte lungo il crinale appenninico con venti di ricaduta sulla Romagna con valori compresi tra 62 e 74 Km/h e raffiche localmente superiori. Tag: allerta meteo

## **Altre piogge in arrivo. E soffieranno venti tiepidi dall'Appennino: scatta l'allerta meteo**

[Redazione]

Si annuncia un venerdì con piogge e vento tiepido". La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta "gialla" per criticità idrogeologica e vento. In particolare, si legge nell'informativa, "una perturbazione di origine atlantica apporterà precipitazioni che interesseranno da giovedì sera rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale per poi estendersi all'intero territorio regionale nella giornata di venerdì in attenuazione nella seconda parte della giornata. Le precipitazioni potranno risultare anche a carattere di rovescio temporalesco di tipo organizzato sulle zone di crinale del settore centro-occidentale, assumendo carattere nevoso sulle cime appenniniche. La ventilazione lungo i rilievi si disporrà da sud-ovest divenendo forte lungo il crinale appenninico con venti di ricaduta sulla Romagna con valori compresi tra 62 e 74 chilometri orari e raffiche localmente superiori". La ventilazione, moderata o forte da sud-ovest sui rilievi, moderata in pianura, determinerà un sensibile aumento delle temperature, con le massime che si spingeranno sopra i 15 C. Sabato è prevista nuvolosità variabile a tratti anche compatta, specie sui rilievi, con possibili deboli ed isolati fenomeni; schiarite più ampie sulle aree di pianura. In serata possibile aumento di nubi sul settore costiero e sui rilievi più orientali con il rischio di qualche debole pioggia. Al primo mattino e dopo il tramonto presenza di nebbie sulle aree di pianura più interne. Le temperature minime sono previste in diminuzione, con valori oscillanti tra 5 e 8 C, mentre le massime non subiranno particolari variazioni di rilievo, attese intorno ai 15 C. Nei giorni a seguire, informa il servizio meteorologico dell'Arpa, "l'arrivo di una nuova saccatura atlantica sul Mediterraneo occidentale favorirà nuove precipitazioni sul nostro territorio regionale per tutto il periodo in esame. I fenomeni saranno in genere deboli o moderati tra domenica e martedì, ancora da valutare quelli attesi per mercoledì. Le temperature minime di domenica subiranno un sensibile calo, mentre aumenteranno lunedì per poi rimanere stazionarie; le massime non subiranno variazioni significative e saranno generalmente comprese tra 10 e 13 C".

## Meteo, nuovo allerta per pioggia e neve in Emilia Romagna

[Redazione]

La protezione civile ha emesso una nuova allerta maltempo, di colore giallo, valida per la serata di oggi e la giornata di domani, venerdì 8 novembre. L'allerta è invece di colore arancione nelle zone montane delle province di Parma e Piacenza, per rischio dissesto idrogeologico. BOLOGNA Ancora temporali in arrivo, e neve in Appennino, sull'Emilia-Romagna. La protezione civile ha emesso una nuova allerta maltempo, di colore giallo, valida per la serata di oggi e la giornata di domani, venerdì 8 novembre. L'allerta è invece di colore arancione nelle zone montane delle province di Parma e Piacenza, per rischio dissesto idrogeologico. E' in arrivo infatti una "perturbazione di origine atlantica", si legge nel bollettino della protezione civile, che "apporterà precipitazioni che interesseranno i rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale, per poi estendersi all'intero territorio regionale nella giornata di venerdì, in attenuazione nella seconda parte della giornata". Le precipitazioni, spiega ancora la protezione civile, "potranno risultare anche a carattere di rovescio temporalesco sulle zone di crinale del settore centro-occidentale, assumendo carattere nevoso sulle cime appenniniche". Il vento nelle zone di montagna soffierà da sud-ovest, "divenendo forte lungo il crinale appenninico, con venti di ricaduta sulla Romagna", con intensità intorno tra 60 e 70 chilometri all'ora e "raffiche localmente superiori".

Eventi Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

## Nuova allerta meteo per maltempo sul Lazio: codice giallo per temporali

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con le seguenti indicazioni: dal primo mattino di domani venerdì 8 novembre e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [loader]

## ?Scossa sismica nel territorio di San Godenzo

[Redazione]

Oggi alle 16.40. Secondo le verifiche della Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze non è stata avvertita dalla popolazione L'Ingv ha rilevato una scossa di terremoto alle ore 16.40 di magnitudo 2,4 con epicentro nel comune di San Godenzo. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Operativa della Città Metropolitana di Firenze l'evento non è stato avvertito dalla popolazione. Redazione Nove da Firenze

## Temporalì forti in arrivo in tutta la Toscana

[Redazione]

Domani allerta gialla a Firenze: scatterà a mezzanotte e durerà 24 ore. Codice più grave, arancione, in Lunigiana e Garfagnana, bacini di Reno, Ombrone Pistoiese e Bisenzio (zona di Prato), nonché Valdarno inferiore (Empolese), Valdera, Val di Cecina e costa fino a Piombino. Allerta gialla domani a Firenze per la possibilità di forti temporalì e per il rischio idrogeologico/idraulico nel cosiddetto reticolo minore che comprende i corsi d'acqua secondari: in particolare Ema, Mugnone e Terzolle. Lo segnala il Centro funzionale regionale (Cfr) nel nuovo bollettino di valutazione delle criticità per la zona che riguarda sia il Comune di Firenze che quelli di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. Il codice giallo scatterà a mezzanotte di domani, venerdì 8 novembre, e terminerà 24 ore dopo. Previsioni meteo per le prossime 24 ore (fonte Cfr): Tempo in peggioramento dalla sera di oggi, giovedì, con piogge sulla costa e sulle zone nord-occidentali. Domani, venerdì, perturbato nella notte e in mattinata con diffusi rovesci e temporalì; attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio. PIOGGIA: dalla sera di oggi, giovedì, piogge e locali temporalì sulle zone nord-occidentali e sulla costa, in estensione durante la notte a tutta la regione. I fenomeni saranno più frequenti e localmente persistenti sulla costa e sulle zone nord-occidentali nella notte e in mattinata, mentre dal pomeriggio si trasferiranno sul centro-sud della regione con conseguente miglioramento sulle zone settentrionali. Cumulati medi significativi soprattutto sul nord-ovest. Intensità oraria fino a forte. Cumulati massimi fino a elevati sul nord-ovest e sulla costa centro-settentrionale; fino a localmente elevati sulle altre zone. TEMPORALI: dalla sera di oggi, giovedì, possibilità di temporalì localmente persistenti sulle zone nord-occidentali e sulla costa, in estensione nella notte e in mattinata alle zone interne centro-settentrionali. Fenomeni in trasferimento verso il centro-sud della regione nel pomeriggio. Possibili colpi di vento e grandinate. Per informazioni sui rischi e su come comportarsi: <http://www.regione.toscana.it/-/rischio-idrogeolog...> Guardando a tutta la regione, tempo in peggioramento dalla sera di oggi, giovedì, con piogge sulla costa e sulle zone nord-occidentali. Domani, venerdì, perturbato nella notte e in mattinata con diffusi rovesci e temporalì; attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore e temporalì forti con validità dalla mezzanotte di oggi e fino alle ore 13 di domani, venerdì. Le zone interessate sono in particolare Lunigiana e Garfagnana, i bacini di Reno, Ombrone Pistoiese e Bisenzio, nonché il Valdarno inferiore (Empolese), la Valdera, la Val di Cecina, la costa fino a Piombino. Emesso anche un codice giallo per rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore e temporalì forti per tutto il resto della regione, con validità dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte di domani. Dalla sera di oggi sono previste piogge e locali temporalì sulle zone nord-occidentali e sulla costa, in estensione durante la notte a tutta la regione. I fenomeni saranno più frequenti e localmente persistenti sulla costa e sulle zone nord-occidentali nella notte e in mattinata, mentre dal pomeriggio si trasferiranno sul centro-sud della regione con conseguente miglioramento sulle zone settentrionali. Possibili colpi di vento e grandinate. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo). Redazione Nove da Firenze

## Pioggia e vento caldo in arrivo: scatta l'allerta meteo

[Redazione]

Si annuncia un venerdì con piogge e vento tiepido. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta "gialla" per criticità idrogeologica e vento. In particolare, si legge nell'informativa, "una perturbazione di origine atlantica apporterà precipitazioni che interesseranno da giovedì sera i rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale per poi estendersi all'intero territorio regionale nella giornata di venerdì in attenuazione nella seconda parte della giornata. Le precipitazioni potranno risultare anche a carattere di rovescio temporalesco di tipo organizzato sulle zone di crinale del settore centro-occidentale, assumendo carattere nevoso sulle cime appenniniche. La ventilazione lungo i rilievi si disporrà da sud-ovest divenendo forte lungo il crinale appenninico con venti di ricaduta sulla Romagna con valori compresi tra 62 e 74 chilometri orari e raffiche localmente superiori". La ventilazione, moderata o forte da sud-ovest sui rilievi, moderata in pianura, determinerà un sensibile aumento delle temperature, con le massime che si spingeranno sopra i 15 C. Sabato è prevista nuvolosità variabile a tratti anche compatta, specie sui rilievi, con possibili deboli ed isolati fenomeni; schiarite più ampie sulle aree di pianura. In serata possibile aumento di nubi sul settore costiero e sui rilievi più orientali con il rischio di qualche debole pioggia. Al primo mattino e dopo il tramonto presenza di nebbie sulle aree di pianura più interne. Le temperature minime sono previste in diminuzione, con valori oscillanti tra 5 e 8 C, mentre le massime non subiranno particolari variazioni di rilievo, attese intorno ai 15 C. Nei giorni a seguire, informa il servizio meteorologico dell'Arpa, "l'arrivo di una nuova saccatura atlantica sul Mediterraneo occidentale favorirà nuove precipitazioni sul nostro territorio regionale per tutto il periodo in esame. I fenomeni saranno in genere deboli o moderati tra domenica e martedì, ancora da valutare quelli attesi per mercoledì. Le temperature minime di domenica subiranno un sensibile calo, mentre aumenteranno lunedì per poi rimanere stazionarie; le massime non subiranno variazioni significative e saranno generalmente comprese tra 10 e 13 C".



## Maltempo, nuova allerta gialla da venerdì e per 24 ore

[Redazione]

[maltempo\_pioggia\_ombrelli\_3][cosea\_offerta\_promo\_estiva\_estate\_2019\_dentro\_articoli]Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con le seguenti indicazioni: dal primo mattino di domani venerdì 8 novembre e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud.[INS::INS]La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.[INS::INS]

## **Terremoto, torna la paura: decine di chiamate al 112 a Roma e a Napoli**

*Colpita la zona di Balsorano, in provincia dell'Aquila ma non lontano da Sora, nel frusinate. Una scossa pari a 4.4 gradi della scala Richter. In...*

[Rinaldo Frignani]

shadow Stampa Email Si è sentito anche a Roma il terremoto che nel pomeriggio di giovedì ha colpito la zona di Balsorano, in provincia dell'Aquila, ma non lontano da Sora, nel frusinate. Una scossa pari a 4.4 gradi della scala Richter. Numerose chiamate di romani, soprattutto dai quartieri sud della Capitale, dove il sisma si è sentito soprattutto ai piani alti dei palazzi. A 14 chilometri di profondità Secondolstituto nazionale di geofisica e vulcanologia epicentro del terremoto delle 18.35 sarebbe stato individuato a 14 chilometri di profondità e a cinque chilometri a sud est di Balsorano. '); } Scuola chiuse per precauzione nel comune dell'aquilano Già in mattinata in seguito a una serie di eventi sismici, di lieve entità, registrati nella notte tra Balsorano e Pescosolido - la scossa più forte, di magnitudo 2.8, è avvenuta all'1.13 di mercoledì preceduta da una di magnitudo 2.2 alle 22.53, e seguita da una di magnitudo 2.5 alle 4.39 di stamattina, in via precauzionale il sindaco di Balsorano, Antonella Buffone, ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado causa dello sciame sismico in atto. La scossa di oggi pomeriggio è stata avvertita anche a Sulmona, ma ci sono state chiamate ai numeri di soccorsi nel centro di Napoli. Ho sentito adesso il 118. Non è stato nessun danno, ma tanta paura. Lo ha detto il presidente della Regione, Nicola Zingaretti, rispondendo a chi gli chiedeva se avesse notizia di danni provocati dal terremoto nei pressi di Roma. (AGI) Mol Dalle verifiche effettuate, evento, con epicentro localizzato tra i comuni di Balsorano in provincia dell'Aquila, Pescosolido e Sora in provincia di Frosinone risulta avvertito dalla popolazione, ma non sono stati registrati danni a persone o cose. Lo comunica in una nota la Protezione Civile. È stata la significativa profondità di 14 km dell'epicentro del terremoto di questa sera a Balsorano (L'Aquila) a far sì che si avesse una estensione del cosiddetto `risentimento anche a distanza di decine e decine di chilometri, e in questo caso fino a Roma. A spiegarlo all'AGI è Andrea Billi, geologo e direttore dell'Igag (Istituto di geologia ambientale e geingegneria) del Cnr. È prematuro - chiarisce subito esperto - dire a quale faglia si debba fare riferimento o attribuire questo evento. Di sicuro sappiamo che la profondità di 14 km è una profondità tale da far sì che ci sia un'estensione del cono di risentimento, ecco perché la scossa è stata avvertita fino a Roma. Tanto più è in profondità, tanto più è estensione. Quella è una zona molto sismica, vicina anche ad Avezzano, dove nel 1915 ci fu un terremoto devastante, magnitudo al momento pari a 7.0 e oltre 30 mila morti. Billi aggiunge che a gennaio scorso è stato un terremoto di 4.1 a Collesalerno, con profondità di 16 km, ma non si sa ancora se possa esserci una correlazione tra i due eventi, ovvero se entrambi siano collegati alla grande faglia che diede origine al sisma nella Marsica, colpendo in particolare Avezzano. Nelle mappe sismiche, la zona interessata oggi rientra nella faglia del Fucino ma anche in questo caso per ora è prematuro dire se proprio quella sia stata interessata. Occorrerà attendere i rilievi degli esperti del Cnr e dell'Ingv. (AGI) Vi

## Maltempo, codice arancione per rischio idrogeologico e temporali forti nel nord-ovest della Toscana

[Redazione]

maltempo-auto-stopTempo in peggioramento dalla sera di oggi, giovedì, con piogge sulla costa e sulle zone nord-occidentali della Toscana. Domani, venerdì, perturbato nella notte e in mattinata con diffusi rovesci e temporali; attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore e temporali forti con validità dalla mezzanotte di oggi e fino alle ore 13 di domani, venerdì. Le zone interessate sono in particolare Lunigiana e Garfagnana, i bacini di Reno, Ombrone Pistoiese e Bisenzio, nonché il Valdarno inferiore, la Valdera, la Val di Cecina, la costa fino a Piombino. Emesso anche un codice giallo per rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore e temporali forti per tutto il resto della regione, con validità dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte di domani. Dalla sera di oggi sono previste piogge e locali temporali sulle zone nord-occidentali e sulla costa, in estensione durante la notte a tutta la regione. I fenomeni saranno più frequenti e localmente persistenti sulla costa e sulle zone nord-occidentali nella notte e in mattinata, mentre dal pomeriggio si trasferiranno sul centro-sud della regione con conseguente miglioramento sulle zone settentrionali. Possibili colpi di vento e grandinate. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo).

**CHE TEMPO FA** Da oggi per 18-24 ore temporali diffusi. Il bollettino della Protezione civile

## **Pioggia, vento e fulmini. È allerta gialla**

[Redazione]

**CHE TEMPO FA** Da oggi per 18-24 ore temporali diffusi. Il bollettino della Protezione civile Il Centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse: da oggi e per 18-24 ore si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Lo comunica la Protezione Civile del Lazio. Il Centro funzionale regionale - si legge ancora - ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud. La Sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. -tit\_org-

## Maltempo: allerta arancione in Toscana, codice giallo in parte della città metropolitana di Firenze

[Redazione]

Allerta della Regione Toscana Maltempo: allerta arancione in Toscana, codice giallo in parte della città metropolitana di Firenze di Redazione - giovedì, 07 Novembre 2019 23:28 - Cronaca, Economia [20191108\_idrogeologico] TOSCANA La Protezione Civile regione Toscana ha emanato Allerta Meteo per Rischio Idrogeologico e Temporali, con livello Arancione per il giorno 8 novembre. Tempo in peggioramento dalla sera di oggi, giovedì, con piogge sulla costa e sulle zone nord-occidentali. Domani, venerdì, perturbato nella notte e in mattinata con diffusi rovesci e temporali; attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio. Dalla sera di oggi, giovedì, piogge e locali temporali sulle zone nord-occidentali e sulla costa, in estensione durante la notte a tutta la regione. I fenomeni saranno più frequenti e localmente persistenti sulla costa e sulle zone nord-occidentali nella notte e in mattinata, mentre dal pomeriggio si trasferiranno sul centro-sud della regione con conseguente miglioramento sulle zone settentrionali. FIRENZE La regione Toscana ha emesso per venerdì 8 / 11 / 19 un avviso di allerta meteo codice arancione per rischio idrogeologico nei comuni del bacino Ombrone-Bisenzio, Valdarno Inferiore e Valdelsa-Valdera. Sul restante territorio della città metropolitana codice giallo. Previste piogge abbondanti e locali temporali associati a colpi di vento e grandinate. Si consiglia di prestare la massima attenzione negli attraversamenti dei corsi d'acqua e nel transito delle zone depresse (sottopassi stradali, zone di bonifica). Evitare di attraversare le aree allagate anche se apparentemente con poca acqua. Si invitano i cittadini a seguire le indicazioni dell'autorità di protezione civile locale (Comune) e tenersi aggiornati tramite i canali informativi istituzionali WhatsApp Tweet Stampa

## Maltempo: in arrivo forti perturbazioni nella maggior parte del Paese

[Redazione]

Le previsioni della protezione civile di Redazione - giovedì, 07 Novembre 2019 18:17 - Cronaca, Economia[pio]gg]La Protezione civile ha diramato un avviso per arrivo di forti perturbazioni. Si prevedono già dalla serata di oggi, giovedì 7 novembre, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale su Emilia Romagna, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Sardegna e Toscana, in successiva estensione a Umbria, Lazio, Campania e settori occidentali di Abruzzo e Molise. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha quindi emesso il citato avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sui settori alpini i fenomeni saranno nevosi al di sopra dei 1000-1200 metri, con apporti al suolo fino ad abbondanti, specie sui settori del Triveneto. Sulla base dei fenomeni previsti in atto e stata valutata per la giornata di domani, venerdì 8 novembre, allerta arancione su settori di Veneto, Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Provincia Autonoma di Bolzano e Sardegna. Valutata, inoltre, allerta gialla su Lazio, Umbria, Friuli Venezia Giulia e su settori di Lombardia, Abruzzo, Molise, Piemonte, Puglia, Campania e sui territori restanti di Emilia Romagna, Veneto, Liguria, Toscana, Sardegna e Trentino Alto Adige, WhatsApp Tweet Stampa

## - Protezione Civile Lazio: allerta gialla per temporali

[Redazione]

loading...[INS::INS][Protezione-civile-lazio-300x297]NewTuscia ROMA Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con le seguenti indicazioni: dal primo mattino di domani venerdì 8 novembre e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.[INS::INS] [INS::INS]

## **MALTEMPO**

### **Allerta meteo per forti precipitazioni**

*[Redazione]*

MALTEMPO Allerta meteo per temporali. Da questa mattina e per le successive 18-24 ore la Protezione civile prevede precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. È stata quindi emessa un'allerta meteo di livello giallo. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. -tit\_org-



## Protezione civile - Terremoto: scossa tra 4.4 e 4.9 in provincia Aquila

[Redazione]

++ ++Dati provvisori Ingv, sentita anche nel Lazio e a Roma(ANSA) - ROMA, 7 NOV - Una scossa di terremoto di magnitudoprovvvisoria tra 4.4 e 4.9 è stata registrata dagli strumentidell'istituto nazionale di geofisica in provincia de L'Aquila.La scossa è avvenuta alle 18.35 ed è stata avvertita anche nelLazio.GUI07-NOV-19 18:42 NNN Tweet Email

## Allerta arancione per rischio idrogeologico, attivato il sistema di protezione civile

[Redazione]

[bisenzio-p]Allerta arancione per la zona del Comune di Prato dalla mezzanotte fino alle 13 di domani, venerdì 8 novembre, per rischio idrogeologico. Questa la previsione dell'ultimo bollettino del Centro funzionale regionale. Il rischio idrogeologico passerà poi da arancione a giallo dalle 13 di domani fino alla mezzanotte successiva. Previsto anche il rischio di forti temporali dalla mezzanotte per tutto il giorno di venerdì 8. Sulla nostra Regione è atteso infatti un peggioramento delle condizioni meteo fin dalle prossime ore di oggi, giovedì 7 novembre, con piogge sulla costa e sulle zone nord-occidentali. Nel corso della notte e della giornata di domani, venerdì 8 novembre, le perturbazioni tenderanno ad estendersi interessando anche le altre zone di allerta della Toscana. Nel corso delle prime ore di domani, venerdì 8, i rovesci più intensi si trasferiranno sul centro della Regione con conseguente miglioramento sulle zone settentrionali. Dalla sera di oggi e per tutta la giornata di domani, venerdì, i cumuli attesi conseguenti alle precipitazioni sono i seguenti: Cumuli medi Fino a 40-50 mm sulle zone di allerta di Nord-Ovest Fino a 30-40 mm sulla costa centrale e sulle province di Pisa, Lucca, Pistoia, Prato e Firenze Fino a 15-20 mm sulle altre zone di allerta della Toscana Cumuli massimi Fino a 60-90 mm sulle zone di allerta di Nord-Ovest e lungo la costa settentrionale Fino a 40-60 mm su tutte le altre zone di allerta Si fa presente che, per quanto riguarda il territorio di nostra competenza (zona), i tecnici del Centro Funzionale ritengono probabile che nel corso della notte e delle ore mattutine di domani, venerdì 8 novembre, si registrino temporali localmente forti e persistenti con possibili cumuli significativi in brevi spazi di tempo (1 ora). Detti fenomeni, nel corso del pomeriggio, dovrebbero andare ad interessare la parte centro-meridionale della Toscana. Attivazione del Sistema di Protezione Civile Come ormai di prassi il Sistema cittadino di Protezione Civile assumerà fin dalla tarda serata di oggi, giovedì 7, il proprio livello operativo di Attenzione e resterà tale fino al termine dello stato di criticità dichiarato (quindi fino al termine della criticità Gialla cioè fino alla mezzanotte di domani, venerdì 8 novembre 2019). L'eventuale verificarsi dei fenomeni previsti dal Centro Funzionale potrebbe comportare problemi di diverso genere. Intense precipitazioni temporalesche con conseguenti cumuli al suolo estremamente concentrati potrebbero condurre ad una repentina saturazione delle condotte fognarie con impossibilità di smaltimento immediato delle acque superficiali; in questo caso si potrebbero registrare allagamenti momentanei in zone particolarmente depresse, primi fra tutti i sottopassi stradali e alcuni tratti di viabilità. In tal caso si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'avvicinarsi a questi tratti stradali. Rispettate scrupolosamente gli eventuali segnali di divieto che dovessero attivarsi in caso di parziale allagamento dei sottopassi (localizzati su tutta la rete stradale principale) e utilizzate sempre le rotatorie soprastanti. Contrariamente, prolungati periodi di pioggia (come accaduto in modo praticamente continuativo dal 2 al 6 novembre) condurrebbero ad un incremento dei livelli di tutti i corsi d'acqua cittadini. In particolari condizioni tale innalzamento potrebbe risultare estremamente repentino (martedì scorso, 5 novembre, come da aggiornamenti in tempo reale, Ombrone alla Stazione di Pontelungo, si è innalzato di oltre 170 cm in meno di mezz'ora). In base a quanto sopra si fa presente che tutti i tecnici del Centro Situazione effettueranno un costante e continuo monitoraggio dell'evolversi della situazione meteo in atto e si manterranno in stretto collegamento con il Centro Funzionale al fine di poter disporre di tutte le previsioni più aggiornate. Saranno possibili aggiornamenti della presente sul sito della protezione civile [www.protezionecivile.comune.prato.it](http://www.protezionecivile.comune.prato.it) Facebook Twitter WeChat WhatsApp Google Gmail Condividi

## Terremoto corruzione in Comune, arrestati 4 imprenditori e indagati 4 assessori

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto al Comune di Ancona, corruzione e clientelismo: serie di arresti e indagati 7 novembre 2019 Terremoto in Comune, la Mancinelli: Sono preoccupata ma ora calma e gesso 7 novembre 2019 Corruzione in Comune, la polizia dentro gli uffici di Palazzo del Popolo | VIDEO 7 novembre 2019 Vorrei prendere un caffè, poi arriva la mazzetta: le immagini riprendono tutto | VIDEO 7 novembre 2019 Ci sono in tutto 5 arresti e 30 indagati nell'inchiesta sulla corruzione nel Comune di Ancona, dove oggi gli agenti della Squadra Mobile di Ancona, guidati dal capo Carlo Pinto, hanno arrestato il geometra Simone Bonci, della Direzione manutenzione frana e protezione civile, colpito da una misura di custodia cautelare in carcere con accusa di corruzione. Agli arresti domiciliari i 4 imprenditori, accusati di aver corrotto il funzionario comunale per aggiudicarsi gli appalti: sono Marco Duca, 53 anni di Cupramontana, titolare dell'impresa Duca Marco & C.; il geometra Carlo Palumbi, 66 anni di Val Vomano (Teramo) e titolare della Procaccia & C. Srl Impresa Edile, Francesco Tittarelli, 69 anni di Ancona, titolare della Tittarelli Francesco & C. Sas con sede a Montesicuro; Tarcisio Molini, 65 anni della ditta Mafalda Costruzioni Srl di Cingoli. Ma trema anche la politica con iscrizione nel registro degli indagati di 4 assessori, accusati a vario titolo di turbativa, omissione di atti d'ufficio, abuso d'ufficio e truffa. Nessuno degli assessori ha mai corrotto o è mai stato corrotto, infatti sono indagati per delle semplici omissioni. In pratica avrebbero dovuto informare o rendere pubbliche informazioni che invece sarebbero state taciute. In particolare assessore ai Lavori pubblici Paolo Manarini è accusato di truffa, turbativa e abuso d'ufficio per fatti direttamente collegati a quelli al centro dei fatti di corruzione. Insieme a lui è il vicesindaco Pierpaolo Sediari, accusato di turbativa. Poi ci sono Paolo Marasca e Stefano Foresi, indagati per omissione di atti d'ufficio perché, sempre secondo gli inquirenti, avrebbero dovuto rivelare informazioni riguardanti la pubblica sicurezza di alcuni stabili e lo hanno omesso nelle relative documentazioni per non dover effettuare dei lavori, che avrebbero richiesto risorse economiche e un rallentamento dell'attività politica della Giunta.

## - Temporali in arrivo, doppia allerta meteo a Firenze e nel fiorentino

[Redazione]

Dopo la 'tregua' di oggi, domani, venerdì 8 novembre, torna l'allerta meteo a Firenze e nel fiorentino. L'allerta meteo è arancione per rischio idrogeologico sui comuni del bacino Ombrone-Bisenzio, Valdarno Inferiore e Valdelsa-Valdera, (per il dettaglio sui comuni vedi foto). Codice giallo invece sul restante territorio. Sono previste piogge abbondanti e locali temporali associati a colpi di vento e grandinate. E' stata emessa anche un'allerta gialla per rischio temporali forti su tutta la Città Metropolitana di Firenze. Il codice giallo scatterà a mezzanotte di domani, venerdì 8 novembre, e terminerà 24 ore dopo. La protezione civile consiglia di prestare la massima attenzione negli attraversamenti dei corsi d'acqua e nel transito delle zone depresse (sottopassi stradali, zone di bonifica). Evitare di attraversare le aree allagate anche se apparentemente con poca acqua. [75418170\_2] Immagine di copertina di repertorio [avw][66511308\_2] Maltempo, temporali nel fiorentino: emessa allerta meteo in alcune zone [apg\_F1\_05-] Maltempo, allerta per temporali in Valdarno e Valdelsa-Valdera [apg\_F1\_201] Maltempo, emessa allerta meteo per temporali nel fiorentino [apg\_F1\_LOR] Firenze, domenica di allerta meteo: scatta codice giallo per temporali forti [apg\_F1\_05-] Allerta meteo nel fiorentino, valida per Valdarno Inferiore e Valdelsa-Valdera [apg\_F1\_7ZV] Maltempo, allerta temporali nel fiorentino: per Valdarno Inferiore e Valdelsa-Valdera

L'AQUILA

**Trovata la macchina dell'uomo scomparso = Trovata l'automobile dell'uomo scomparso***[Redazione]*

L'AQUILA Trovata la macchina dell'uomo scomparso I A PAGINA 13 Trovata l'automobile dell'uomo scomparsa La Fiat Panda notata dai vigili del fuoco a Santa Lucia di Montereale, ma di Del Rè nessuna traccia I L'AQUILA Colpo di scena nelle ricerche di Benito Del Rè, l'84enne aquilano che si è allontanato da casa lunedì scorso con la macchina e non ha fatto più ritorno. Ieri sera, verso le 20, è stata trovata la macchina a bordo della quale l'uomo si era allontanato. La Fiat Panda nera, infatti, è stata individuata dai vigili del fuoco dell'Aquila nella frazione di Santa Lucia di Montereale, ultimo avamposto abruzzese prima della provincia di Rieti. Si presume che si sia allontanato a piedi, ma nessuno, al momento, sa dire come e perché. Le ricerche dell'uomo, che abita a Colle Sapone, non avevano dato esito dopo una perlustrazione che da Cagnano Amiterno, Barete e anche Montereale, zone dove era stato individuato il tramite cellulare (ora muto e probabilmente scarico), è arrivata fino a Campotosto. Poi, in serata, la novità. La macchina secondo quanto trapelato, si sarebbe impantanata in una zona fangosa impervia e l'uomo sarebbe sceso a piedi. Improbabile che l'anziano fosse arrivato lì per incontrare qualcuno, visto che la frazione di Santa Lucia è quasi del tutto spopolata. Più verosimile, semmai, che si fosse diretto in quella zona per cercare funghi. Le ricerche sono state sospese ieri verso le 19 e sono andate avanti per quasi tutta la giornata. Qualora non ci saranno altri sviluppi importanti, per questa mattina è previsto un summit in prefettura, ente che coordina queste operazioni, cui parteciperanno i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle associazioni di volontari della Protezione civile che sono impegnate nella perlustrazione. Verranno messi a confronto i dati complessivi di questa attività e si tenterà di individuare altre aree da scandagliare alla luce della novità di ieri sera. Va ricordato che Del Rè non ha gravi problemi di salute e non è stato mai soggetto a perdite di memoria. Assume solo qualche farmaco in relazione a patologie che sono tipiche dell'età avanzata. Inoltre non aveva alcun motivo di allontanarsi da casa senza dare preavvisi alla famiglia, (g.g.) RIPRODUZIONE RISERVATA Trovata l'auto di Benito Del Rè ma di lui nessuna traccia -tit\_org- Trovata la macchina dell'uomo scomparso - Trovata l'automobile dell'uomo scomparso

## **Allerta arancione per i fiumi in Emilia occidentale**

[Redazione]

Nuova perturbazione di origine atlantica in arrivo dalla serata anche sull'Emilia-Romagna, con precipitazioni previste soprattutto sui rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale per poi estendersi all'intero territorio regionale domani, venerdì 8 novembre, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Arpa e Protezione civile hanno attivato allerta arancione per criticità idrogeologica per i bacini emiliani occidentali, gialla per altre zone della regione. C'è la possibilità di rovesci temporaleschi sulle zone di crinale del settore centro-occidentale, con nevicate sulle cime appenniniche. RIPRODUZIONE RISERVATA maltempo

## Il maltempo preoccupa, Monte Pisano monitorato - Cronaca

*Funzionano le briglie realizzate dalla Regione per fermare gli smottamenti Franchi: I fossi di guardia alleggeriscono la forza dell'acqua in discesa*

[Igor Vanni]

Calci (Pisa), 7 novembre 2019 - Piove sul Monte Pisano e la mente non può che andare a ciò che potrebbe succedere. Dopoi incendio, infatti, il terreno è stato messo a dura prova e gli smottamenti potrebbero creare problemi. Con assessore al Monte di Vicopisano, Fabiola Franchi, abbiamo fatto il punto della situazione. La Regione Toscana ha fatto un sacco di lavori e possiamo stare abbastanza tranquilli ci dice. Il terreno imbibito acqua può portare a continui smottamenti, ma le briglie fatte con gli alberi bruciati funzionano e anche i fossi di guardia impediscono all'acqua di venire giù con forza. Sulla Lombardona, dove incendio ha picchiato forte, è stato realizzato un nuovo fosso di guardia. Di acqua in questi giorni ne è venuta giù veramente tanta: facendo i debiti scongiuri, il Monte sta reggendo. Fabiola Franchi porta poi all'attenzione la Comunità di Bosco. Ha visto la luce con tanto entusiasmo. Ci credo molto, è da mettere insieme tanti pensieri diversi per il bene del Monte. Intanto i lavori non si arrestano. In questi giorni è stata messa in sicurezza la viabilità principale sul Monte, ma serviranno interventi periodici per mantenere le strade in ordine. Ricordo anche la campagna lo non rischio sulle buone pratiche di Protezione Civile: dobbiamo mettere al corrente la gente sui rischi, come prevenirli e come affrontare le problematiche. Anci e Regione hanno infine lanciato le Firewise sul modello americano: ovvero il taglio degli alberi intorno alle case per creare una fascia di sicurezza. È un progetto pilota interessante. Sul versante calcesano, invece, a tracciare una panoramica è assessore Giovanni Sandroni. La situazione al momento, nonostante le piogge di questi giorni, è abbastanza tranquilla. È stato uno smottamento su una strada podereale privata nella zona dei Ronchi, a ridosso dell'area bruciata. Per il resto il sistema di lavori di salvaguardia sta svolgendo al meglio le sue funzioni. Il rischio non è azzerato, ma mitigato, perciò serve un costante monitoraggio di tutte le aree interessate. Approfitto per ringraziare i cittadini che abitano in quelle zone perché sono le nostre sentinelle, fanno segnalazioni e ci aiutano a intervenire immediatamente. Un po' di preoccupazione è perché le previsioni danno pioggia per diversi giorni, ma informazione è capillare. Appello è che anche con allerta gialla la gente adotti le protezioni basilari. RIPRODUZIONE RISERVATA Riproduzione riservata

**Maltempo: scuole chiuse a Massa, Carrara e Livorno - Cronaca**

*Scuole chiuse anche in Lunigiana e una materna a Pescia*

[La Nazione]

Firenze, 7 novembre 2019 - A causa del maltempo, diverse scuole in Toscana resteranno chiuse domani venerdì 8 novembre. Scuole chiuse a Massa ( Massa Carrara), a Carrara ( Massa Carrara), in Lunigiana e a Collesalveti (Livorno) a seguito del codice arancione emesso dalla Sala operativa della protezione civile regionale. Chiusa anche la scuola materna di Calamari a Pescia (Pistoia) a titolo precauzionale. Il sindaco di Massa Francesco Persiani ha firmato l'ordinanza di chiusura di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, dei parchi e dei cimiteri comunali, per la giornata di domani. Il primo cittadino di Carrara Francesco De Pasquale ha disposto la chiusura degli asili nido e delle scuole di ogni ordine e grado nell'intero territorio comunale. I fenomeni previsti potrebbero consistere in precipitazioni copiose, con possibili innalzamenti dei bacini idrografici in particolare: canali secondari torrenti Carrione e Parmignola. Si rende, pertanto, necessario contenere la circolazione di mezzi e di persone sull'intero territorio comunale nelle ore di maggior afflusso, si legge in una nota, determinato dagli orari di apertura e chiusura delle scuole. Scuole chiuse anche a Livorno, secondo quanto deciso dal sindaco Salvetti. L'amministrazione comunale di Collesalveti (Livorno), in via precauzionale e cautelativa, ha chiuso tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale, così come dei servizi educativi e dei servizi diurni per disabili, per la giornata di domani. La cittadinanza è invitata a mantenersi aggiornata sull'evoluzione meteo e ad adottare le norme di auto protezione consultabili anche sul sito del Comune di Collesalveti. A Pescia, dopo la decisione della provincia di Pistoia di chiudere la strada provinciale 34 della Val di Forfora che collega Pietrabuona a Lanciole a seguito di una caduta massi, considerato anche lo stato di allerta arancione diramato dalla regione Toscana, il sindaco Oreste Giurlani ha stabilito la chiusura della scuola materna di Calamari a titolo precauzionale. La nostra preoccupazione è relativa principalmente all'aspetto della mobilità: fare girare i pullmini con questi presupposti non ci sembra opportuno - spiega il sindaco - e quindi, dopo l'acquisizione di una serie di pareri tecnici e contattati i dirigenti scolastici, credo sia la soluzione migliore Riproduzione riservata



## Maltempo, temporali in arrivo a Latina e in provincia. Nuova allerta

[Redazione]

Previsti temporali anche a Latina e in provincia a partire dalle prime ore di domani, venerdì 8 novembre. Il Centro Funzionale Regionale del Lazio, infatti, rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse con le seguenti indicazioni: dal primo mattino di domani venerdì 8 novembre e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. LE VOSTRE OPINIONI commenti

## "Storia di un incendio": un libretto edito dal Comune di Figline e Incisa Valdarno per raccontarla ai più piccoli

[Redazione]

L'idea della pubblicazione, edita dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, è dei volontari Gaib e Prociv, che hanno curato testi e illustrazioni per la presentazione del libretto "Storia di un incendio" (foto da comunicato). Si intitola "Storia di un incendio" il libretto illustrato che si pone l'obiettivo di spiegare, ai più piccini, come funziona il sistema antincendio, che vede impegnati i Vigili del fuoco, il Soccorso sanitario (118), i Carabinieri forestali e tanti volontari pronti a salvaguardare e a prendersi cura dei boschi del territorio. L'idea è del Gaib (Gruppo Avvistamento Incendi Boschivi) e della Prociv Arci Incisa, che si sono occupati dei testi e dei disegni dedicati alla fascia 6-8 anni. Nel libretto, edito dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, si racconta un episodio semi-realistico: un principio d'incendio, causato in estate da un piromano, a partire da alcune foglie secche. In quel periodo dell'anno, infatti, complice il caldo, il fuoco si espande con grande facilità e, nei casi di avvistamento di incendio, è necessario avvisare le autorità competenti per garantire un pronto intervento. Nel libretto ogni personaggio ha un nome evocativo, in modo da permettere al bambino che legge di ricordarsi i vari passaggi che attivano la Protezione civile, in caso di incendio. Oltre a Dario incendiario, è quindi Dante il passante, è Salvatore l'operatore del 115, è Mario il volontario, è Sam il pompiere, è Costanza, con l'ambulanza, che controlla le condizioni di salute di tutti, ed è Ale il forestale che, grazie alla collaborazione di un cittadino (Gino il contadino) riesce ad individuare il colpevole e ad arrestarlo. Mi ha divertito molto leggere questo libretto, che ritengo sia molto utile per spiegare ai bambini che una delle principali cause di incendio, in estate, è di origine dolosa ha spiegato la Sindaca Mugnai -. Inoltre, insieme all'opera di sensibilizzare sul tema, le illustrazioni e i testi sono funzionali a far capire quali professionalità, volontarie e non, si attivano in caso di emergenza, e che nel sistema di Protezione civile anche i cittadini, con le loro segnalazioni, possono dare il proprio contributo. I libretti saranno a disposizione presso gli stand associativi di Gaib e Prociv nell'area Protezione Civile (via Del Puglia) durante la manifestazione Autumnia (8-10 novembre; centro Figline). Inoltre, sabato mattina alle 10,30 in via Del Puglia sarà possibile assistere all'esercitazione della Protezione civile. Il programma completo di Autumnia è disponibile sul sito [www.autumnia.it](http://www.autumnia.it)

07/11/2019 11.51 Comune di Figline e Incisa Valdarno

## **Scossa sismica nel territorio di San Godenzo**

*[Redazione]*

Oggi alle 16.40. Le verifiche della Protezione civile della Città Metropolitana di FirenzeLa rete sismica dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) ha rilevato alle ore 16.40 una scossa di terremoto di magnitudo 2,4 con epicentro nel comune di San Godenzo, nel territorio metropolitano fiorentino. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Operativa della Città Metropolitana di Firenze l'evento non è stato avvertito dalla popolazione.07/11/2019 19.21 Città Metropolitana di Firenze

## **Regione. Maltempo, codice arancione per rischio idrogeologico e temporali forti nel nord-ovest**

[Redazione]

Tempo in peggioramento dalla sera di oggi, giovedì 7 novembre, con piogge sulla costa e sulle zone nord-occidentali. Maltempo, codice arancione per rischio idrogeologico e temporali forti nel nord-ovest. Domani, venerdì, perturbato nella notte e in mattinata con diffusi rovesci e temporali; attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione per rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore e temporali forti con validità dalla mezzanotte di oggi e fino alle ore 13 di domani, venerdì. Le zone interessate sono in particolare Lunigiana e Garfagnana, i bacini di Reno, Ombrone Pistoiese e Bisenzio, nonché il Valdarno inferiore, la Valdera, la Val di Cecina, la costa fino a Piombino. Emesso anche un codice giallo per rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore e temporali forti per tutto il resto della regione, con validità dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte di domani. Dalla sera di oggi sono previste piogge e locali temporali sulle zone nord-occidentali e sulla costa, in estensione durante la notte a tutta la regione. I fenomeni saranno più frequenti e localmente persistenti sulla costa e sulle zone nord-occidentali nella notte e in mattinata, mentre dal pomeriggio si trasferiranno sul centro-sud della regione con conseguente miglioramento sulle zone settentrionali. Possibili colpi di vento e grandinate. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo). 07/11/2019 16.26 Regione Toscana

## **Pistoia. Allerta meteo, dalla mezzanotte di stasera fino alle 13 di venerdì 8 novembre; 8 rischio idraulico e idrogeologico del reticolo minore**

[Redazione]

Il bollettino della Regione ha validità fino alle ore 13 di venerdì 8 novembre. Il Centro funzionale della Regione Toscana ha emesso un avviso di allerta meteo arancione a partire dalla mezzanotte di stasera, giovedì 7 novembre, fino alle 13 di domani, venerdì 8 novembre, per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore del territorio comunale. Possibili colpi di vento e grandinate. La protezione civile del Comune ha già allertato i dipendenti comunali e il personale delle associazioni di volontariato per intervenire in caso di necessità. Per gli aggiornamenti sulle comunicazioni di allerta meteo si può scaricare l'app "cittadino informato" dal sito [www.cittadinoinformato.it](http://www.cittadinoinformato.it). All'indirizzo <https://www.comune.pistoia.it/1896> è possibile consultare il piano di protezione civile comunale. 07/11/2019 17.50 Comune di Pistoia

## **Dissesto idrogeologico: a Parma 3,2 milioni, ma è di nuovo allerta arancione per i fiumi**

[Redazione]

[1554119676758\_1415697284999\_735x513\_1554119679946-696x486]Consolidamento di versanti a rischio di smottamenti e frane; lavori dicarattere strutturale sul reticolo idrografico minore (fossi, canali e rii); opere di regimazione idraulico-forestale come briglie, traverse, muretti terrazzamenti; infine, realizzazione di canalizzazioni e pozzetti per ildrenaggio delle acque superficiali.La Regione Emilia-Romagna continua ad investire sulla messa in sicurezza delterritorio con 173 progetti finanziati con circa 17 milioni di euro. Obiettivo,prevenire fenomeni di dissesto idro-geologico dovuti a maltempo e avversitàclimatiche nelle aziende agricole e zootecniche.Un piano di interventi che abbraccia tutto il territorio regionale,dall Appenino piacentino al riminese, e che vede come protagonisti gli entipubblici del territorio (129 progetti approvati), le aziende agricole (36)e otto raggruppamenti temporanei di impresa.Èesito di un bando del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 perla riduzione del rischio di danneggiamento del potenziale produttivo agricolo stalle, fienili, serre, immobili per la lavorazione e trasformazione deiprodotto agricoli, magazzini per attrezzi, frutteti, vigneti e uliveti, vivai eterreni seminabili legato all intensificarsi dei fenomeni estremi derivantidal cambiamento climatico.Dei 173 progetti inseriti nella graduatoria finale del bando efinanziati, 36 riguardano la provincia di Parma, per un totale di contributi dioltre 3,2 milioni di euro.Le caratteristiche dei progetti singoli progetti possono avere un valore massimo di investimento pari a 150mila euro, con un contributo regionale che copre fino all 80% della spesasostenuta dalle singole imprese; percentuale che raggiunge il 100% perinterventi realizzati da enti pubblici e raggruppamenti di imprese. Tra lespese finanziabili rientrano anche gli onorari di professionisti e consulentiper studi e indagini geognostiche, nel limite del 10% dell importo ammissibile.Nella formazione della graduatoria è stata data priorità agli interventi daeffettuare in zone soggette ad alto rischio di frane, oppure in areesvantaggiate dell Appennino emiliano, piacentino-parmense e dell Alta ValMarecchia. Punteggio aggiuntivo anche per le aziende guidate da giovani.NUOVA ALLERTA ARANCIONE Nuova perturbazione di origine atlantica in arrivodalla serata anche sull Emilia-Romagna, con precipitazioni previste soprattutto sui rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale per poi estendersi all intero territorio regionale domani, venerdì 8 novembre, in attenuazione nella seconda parte della giornata.Arpa e Protezione civile hanno attivatoallerta arancione per criticitàidrogeologica per i bacini emiliani occidentali, gialla per altre zone dellaregione.è la possibilità di rovesci temporaleschi sulle zone di crinale delsetto centro-occidentale, con nevicate sulle cime appenniniche.

## Maltempo in Romagna, forte pioggia e vento anche in Riviera

[Redazione]

Emilia Romagna | 08 Novembre 2019 Cronaca [maltempo-in-romagna-forte-pioggia-e-vento-anche-in-riviera](#) Nuova perturbazione di origine atlantica in arrivo dalla serata anche sull'Emilia-Romagna, con precipitazioni previste soprattutto sui rilievi centro-occidentali e la pianura occidentale per poi estendersi all'intero territorio regionale domani, venerdì 8 novembre, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Arpa e Protezione civile hanno attivato l'allerta arancione per criticità idrogeologica per i bacini emiliani occidentali, gialla per altre zone della regione. C'è la possibilità di rovesci temporaleschi sulle zone di crinale del settore centro-occidentale, con nevicate sulle cime appenniniche.

## Bracciano, Civitavecchia e Avab vicine ai Vigili del Fuoco

[Redazione]

[INS::INS] Giornata emozionante per un triste evento. La protezione civile ha portato un segno di vicinanza e affetto ai nostri VVF, un segno a tutti i VVF Italia. La Protezione Civile di Avab odv Bracciano, Canale Monterano, Anguillara Sabazia, Oriolo Romano con il supporto della Polizia Locale tutti uniti cistringiamo al dolore delle famiglie con un messaggio di vicinanza. [INS::INS] Un grazie a tutti i vvf per ciò che fanno ogni giorno. Anche presso la sede VVF di Civitavecchia, ieri alcune persone, hanno portato dei fiori, in segno di stima e rispetto per la tragedia avvenuta ad Alessandria. I Vigili del Fuoco di Civitavecchia hanno apprezzato di cuore il nobile gesto e ringraziano a nome di tutti i VVF Italia queste persone!



## Maltempo sul litorale: pioggia e allagamenti

[Redazione]

[INS::INS] È arrivato il previsto maltempo che era stato segnalato dalla Protezione Civile della Regione Lazio con emanazione dell'allerta meteo. Dall'alba di oggi forti precipitazioni stanno interessando il litorale nord di Roma. Locali allagamenti si registrano in alcune zone di Ladispoli e Cerveteri. [INS::INS] La situazione dovrebbe rimanere tale per tutta la mattinata con un lieve miglioramento tra il tardo pomeriggio e la sera. Si raccomanda la massima prudenza sulle strade.

[Redazione]

98

## ULTIM'ORA VALCOMINO Terremoto, scuole aperte tranne che a Settefrati

[Redazione]

[i1-paparo-] [i1-marsigl] [i1-auto201] [i1-farmac] [i1-fpcar-se] Dall incontro con i sindaci è stato stabilito che le scuole domani apriranno,eccetto nel Comune di Settefrati. Questo, per quanto riguarda i Comuni dellaValle di Comino.???Al contrario, i centri dell Unione del Lacerno e del Fibreno, adotteranno perdomani,ordinanza di chiusura delle scuole. Nel frattempo,Ufficio diProtezione Civile di Pescosolido, località più vicina all epicentro delterremoto, rimarrà aperto per tutta la notte. Al momento i volontari dellaProtezione Civile stanno allestendo delle brandine per mettere in sicurezza e aproprio agio tutti i cittadini che non desiderano rientrare nelle proprieabitazioni. E possibile contattare il numero 339 4115000 oppure la SalaRegionale al numero 803555.Quindi, in sostanza, la Valle di Comino, a parte Settefrati, apre le scuole,mentre i Comuni dell Unione del Lacerno e del Fibreno preferiscono chiuderle.Pescosolido, Campoli, Fontechiari, Posta Fibreno e Broccostella.Caterina Paglia

## Pioggia e vento, è allerta meteo

[Redazione]

Roma Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con le seguenti indicazioni: dal primo mattino di domani venerdì 8 novembre e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Condividi la notizia: Tweet Tweet 7 novembre, 2019